

DAILY NEWS

www.amaplast.org
www.macplas.it

LA VOSTRA LINEA DIRETTA CON PLAST 2018 / YOUR DIRECT LINE TO PLAST 2018

Amaplast secondo le parole del suo presidente: Alessandro Grassi

Fondata nel 1960, Amaplast è un'associazione di categoria aderente a Confindustria con 170 aziende italiane costruttrici di macchine, attrezzature ausiliarie e stampi per lavorazione materie plastiche e gomma, le quali - stando al "consuntivo Amaplast 2017" a pag. 6 - sono apprezzate nel mondo. Amaplast pubblica studi di mercato e - con la società di gestione Promaplast - edita il bimestrale MacPlas (7.000 copie/numero in Italia), l'online (www.macplas.it), la newsletter bisettimanale MacPlas E-News. Come formazione, con SBS (Scuola Beni Strumentali) e UCIMA (Unione costruttori italiani macchine automatiche confezionamento e imballo) Amaplast fa corsi ad hoc. Per UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) gestisce il Comitato Tecnico CEN/TC 145. Ha poi la Presidenza del Comitato Tecnico ISO 270 "Macchine per materie plastiche e gomma", e aderisce ad Euromap (Federazione Europea Macchine per Materie Plastiche e Gomma). Ogni tre anni organizza PLAST che, nella precedente edizione dal 5 al 9 maggio 2015, ha registrato oltre 50.000 visitatori e 1.584 espositori. Doverosa, quindi, quest'intervista al presidente di Amaplast: Alessandro Grassi.

vero fino a un certo punto, visto che in Italia c'è una meccanica al top. Lo stesso PLAST è una vetrina di "meccanica strumentale" di macchine e impianti per materie plastiche e gomma, dove - parliamoci chiaramente - l'Italia eccelle.

Già; le materie plastiche che proprio i media, a volte, citano in negativo. Qual è lo stato dell'arte sulla circular economy?

La tecnologia per la trasformazione ha un ruolo fondamentale nella circular economy, sia in termini di riciclo meccanico vero e proprio sia in termini di utilizzo di materie prime seconde. "Economia circolare" è un termine per definire un sistema economico in grado di rigenerarsi da solo. In tale scenario i costruttori italiani di macchine per materie plastiche e gomma stanno già realizzando diversi nuovi impianti in grado d'utilizzare anche del materiale riciclato.

Cosa ci può dire sull'industria 4.0; altro tema spesso citato dai media.

Il Piano nazionale Industria 4.0 (già Industria 4.0) è l'occasione per le aziende che vogliono cogliere le opportunità legate alla quarta rivoluzione industriale. L'interesse da parte dei nostri soci è elevato, poiché è percepito come la possibilità di "chiudere il loop" nei processi produttivi tramite scambio d'informazioni tra parti della



macchina, machine stesse, attrezzature e sistema fabbrica.



AMAPLAST

AMAPLAST IN THE WORDS OF ITS PRESIDENT: ALESSANDRO GRASSI

Every three years Amaplast organises the international exhibition PLAST. It is therefore only right that we talk to the association's president: Alessandro Grassi. *Would you say that there is more to Italy than just Clothing, Food and Furniture?* It is true that our growth is normally attributed to these three sectors. But this is justifiable only up to a point; Italy also has a first rate machinery manufacturing industry, and PLAST is proof of this. *What can you say about industry 4.0?* It is an issue of great interest to our members, who see it as a means of "closing the loop" in production processes.

ALL'INTERNO

● **AMAPLAST: BUONO IL CONSUNTIVO DI SETTORE 2017**
PAG 6

● **IIP, CESAP, PLASTICFINDER: INSIEME PER L'ECONOMIA CIRCOLARE CERTIFICATA**
PAG 36

● **ELENCO CONVEGNI:**
PAG 40

plast Stand A111 - Hall 15

EXACT SINCE 1974

EXACT GRANULATORS USED TO RECOVER INLINE EDGE TRIM OR OFFLINE ROLLS. COLD OR HOT TECHNOLOGIES ARE AVAILABLE TO ACHIEVE THIS TASK

COLD SYSTEM
CYKLOP 30

HOT SYSTEM
EXTRUDER E-60

Exact s.r.l. - Street Venezia 18, 24040 Zingonia (BG) Italy - Tel: + 39 035 883672 - www.exact.it

Moretto: gli ausiliari di domani già disponibili oggi

MORETTO: THE AUXILIARIES OF TOMORROW ARE ALREADY HERE

The common features of all Moretto products on show at Plast are their energy saving, sustainability and intelligent technology. The aim being to provide innovative and customized systems for maximum efficiency and to guarantee the best possible quality. Whilst also remembering that the entire Moretto product range complies with the criteria of Industry 4.0, as the interconnected machines and software allow smooth transfer of data to be processed and shared in order to achieve impeccable efficiency levels.

Moisture Meter Manager misura il reale contenuto di umidità residua del granulo (in ppm) e integra il deumidificatore in un sistema adattivo come previsto da Industry 4.0



Doppia presenza milanese di Moretto (Pad. 22 – stand A81/B82) che, nel suo stand, espone le macchine per lo stampaggio a iniezione e per la lavorazione del PET, mentre allo stand Contrex (Pad. 13 – stand C91), che è comunque una società del medesimo gruppo, presenta le soluzioni per l'estrusione di film in bolla. Risparmio energetico, sostenibilità e tecnologie intelligenti tra i denominatori comuni di tutti i prodotti proposti. L'obiettivo è fornire sistemi innovativi e personalizzati, capaci di massimizzare l'efficienza dei processi e garantire la migliore qualità finale. Senza scordare che l'intera gamma di prodotti Moretto risponde ai criteri Industry 4.0, dato che macchine e software interconnessi consentono già l'acquisizione dati da elaborare e

da condividere per raggiungere livelli di efficienza sempre più elevati. Sempre qui a Milano abbiamo potuto vedere il sistema Moretto di deumidificazione Eureka nella versione evoluta Plus, basata su Moisture Meter Manager. Lo strumento, grazie alla tecnologia Power-Peak, misura le caratteristiche dielettriche del granulo ed esegue una deumidificazione "on demand", basata quindi sulle reali esigenze di essiccazione del polimero, gestendo le variabili, interne e ambientali, che interferiscono sul livello di umidità del polimero. Oltre a Moisture Meter Manager, Eureka Plus integra X Max, deumidificatore modulare multi-orre a rendimento costante; Flowmatik, dispositivo di gestione dinamica del flusso d'aria; OTX, tramogge dall'esclusiva geometria interna.

ST Blow Moulding: doppia strategia espositiva

Partecipazione in fiera a Milano più open house in fabbrica a Monza: così ST Blow Moulding (Pad. 22 – stand B122) conta di raddoppiare la sua visibilità. Durante i giorni della fiera un servizio navetta parte alle 10.00 e collega lo stand di ST Blow Moulding alla sua sede ubicata poco a Nord di Milano, dov'è prevista una visita allo stabilimento con anche diverse macchine in funzione.

Tra queste la soffiatrice Aspi 150.3 DUO, modello con unico gruppo testa-estrusore che alimenta due unità di chiusura indipendenti da 200 kN. Come tutte le macchine della serie Aspi, anche questa nasce per il soffiaggio di articoli 3D con aspirazione del parison, ma è utilizzabile anche per il soffiaggio 2D. Ogni unità di chiusura è infatti predisposta per l'installazione di un gruppo di soffio dal basso (opzionale).

Altra novità è la macchina Isit 400 per il soffiaggio 2D. Dotata di gruppo di chiusura da 400 kN e testa ad accumulo da 8 litri, è equipaggiata con un estrusore ad alta efficienza di piccola taglia HEX 50/30. Le macchine della serie Isit hanno consumi energetici molto ridotti, grazie all'adozione di estrusori ad alta efficienza, pompe idrauliche a velocità variabile, ed isolamento termico delle superfici riscaldate.



I consumi energetici rilevati secondo la metodologia di prova Euromap 46 (specificamente dedicata alle macchine di estrusione soffiaggio) collocano molti modelli della serie Isit nella classe di merito più alta (consumo inferiore a 0,29 kWh per kg di HDPE lavorato)

ST BLOW MOULDING: TWO-WAY EXHIBITION STRATEGY

ST Blow Moulding doubles the visibility for its blow moulding extrusion technology thanks to the Milan fair and the open house in the factory in Monza. For the entire duration of Plast a shuttle service will be provided starting from 10.00 am to connect the exhibition stand to its factory premises located just to the north of Milan, for a tour of the production site and a chance to see various machines, some of which operational and fitted with mould.

Main Tech: soluzioni & sistemi a 360gradi

Nata nel 2003, fin da subito l'azienda veneta Main Tech (Pad. 22 – stand C 32) ha fatto suo il business di progettazione, assemblaggio, installazione di macchine, come anche d'apparecchiature ausiliarie e impianti completi legati a trattamenti e lavorazioni di materie plastiche. Business che – come ben specificato dall'AD Renato Pegoraro – richiede una costante ricerca per sviluppare soluzioni sempre ad hoc a fronte delle più disparate richieste dalle industrie trasformatrici clienti. «Sarà perché da anni da noi le forniture standard generano una parte piuttosto bassa del fatturato, o sarà perché siamo sempre più di sovente coinvolti in importanti applicazioni industriali, ma la quantità di tempo per le sperimentazioni legate proprio alla novità dei contesti che noi si va ad appropiare, era ormai troppo elevata in Main Tech che, per inciso, non è una multinazionale. Eppure, la voglia di trasformare queste sfide in opportunità è stata inarrestabile e, a tempo debito, abbiamo superato il campanilismo tipico delle PMI per aprire a collaborazioni con aziende complementari» ci ha detto Pegoraro.

L'alleanza citata da Pegoraro può poi essere finalizzata di volta in volta allo scambio, alla condivisione di prodotti, di tecnologie,

o anche di servizi. Due, e diverse, alleanze tra le più consolidate in Main Tech, sono quelle con Doteco e con Ripress.

La prima citata – cioè Doteco – è una realtà italiana che, dal 1994, opera nel settore della trasformazione di materie plastiche; in particolare nell'estrusione di film plastici, lastra, profili e fibre sintetiche. La specialità di Doteco sta nella produzione di dosatori gravimetrici, nel controllo peso/metro, nel controllo automatico del profilo e nella supervisione di fabbrica. Ben diversa è la finalità della collaborazione con Ripress, in quanto lì il punto di contatto è più marketing che produttivo.



Tutte le soluzioni Main Tech, prendono vita in un contesto manifatturiero che opera in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008

MAIN TECH: A FULLY COMPREHENSIVE RANGE OF SOLUTIONS & SYSTEMS • Established in 2003, the Venetian company Main Tech designs, assembles and installs customized machines, as well as auxiliary equipment and complete systems, in the plastics processing and treatment field. This activity requires ongoing research to assure the development of new and innovative solutions. The company has several partnerships to this end aimed at information exchange, product or even service sharing. Its most long standing relations being with Doteco and with Ripress.



PLAST 2018: l'identikit della manifestazione di Mario Maggiani

Oggi ha aperto oggi i battenti PLAST 2018, l'appuntamento europeo più importante per la filiera plastica-gomma, e che ha il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico. Per saperne un po' di più abbiamo intervistato Mario Maggiani; direttore Promaplast (società di gestione Amaplast che organizza la manifestazione).

INTANTO, DUE PAROLE SUI NUMERI DELLA "SOLA FIERA" PLAST.

Plast 2018 si preannuncia come l'edizione della ripresa del settore, visto che l'area espositiva è tornata a crescere, anche se di misura rispetto al 2015, occupando uno spazio di quasi 55.000 m². Il segno + dopo due edizioni è un segnale positivo per l'intera filiera, che vedrà la presenza in fiera di investitori esteri.

QUEST'ANNO, PER LA PRIMA VOLTA, A MILANO SI FA "GIOCO DI SQUADRA", È ESATTO?

Certamente sì. Sono numerosi i visitatori che si sono pre-registrati alle altre quattro mostre (IPACK-IMA, MEAT-TECH, PRINT4ALL, INTRALOGISTICA ITALIA) che si svolgono in concomitanza nell'evento di filiera The Innovation Alliance, e che hanno dato l'interesse a visitare anche PLAST 2018. Al consistente numero di visitatori attesi (circa 150.000 per le cinque manifestazioni) si aggiungono delegazioni da una quarantina di Paesi, organizzate con ICE-Agenzia.

COME S'INSERISCE "LOGISTICAMENTE" THE INNOVATION ALLIANCE IN FIERA MILANO?

Intanto The Innovation Alliance conferma trasver-

salità di una filiera che sempre più guarda all'Industry 4.0. Detto ciò, The Innovation Alliance occupa l'intera area del quartiere espositivo di Rho Fiera Milano, ed è la fiera di meccanica strumentale più ampia in Italia, e uno degli eventi più grandi in Europa. Le cinque vetrine internazionali sono visitabili con un solo biglietto, e ospitano più eccellenze: dalla lavorazione di materie plastiche e gomma alla stampa industriale, dal processing al packaging, dalla personalizzazione grafica di imballaggi ed etichette, fino alla movimentazione e allo stoccaggio delle merci.

E CON L'INDISPENSIBILE CONTRALTARE "CONVEGNISTICO", COME SIAMO MESSI?

Fitto e variegato! Diversi gli appuntamenti nei quattro giorni ove saranno descritte le ultime novità in tema di stampa 3D, e poi d'economia circolare, di norme di sicurezza per la produzione di imballaggi alimentari, d'aspetti chimici dei materiali compositi e degli elastomeri. E poi, come da tradizione, c'è la presenza d'artisti che espongono nell'area tematica "Art & Plastics" delle opere realizzate con la plastica.

SUI "SALONI SATELLITI" COSA CI DICE?

Anche in questa edizione PLAST ospita tre saloni-satelliti, dedicati ad altrettante filiere d'eccellenza nel settore: RUBBER (alla terza edizione, per il mondo della gomma), 3D PLAST (alla seconda edizione, focalizzata sulla produzione additiva e tecnologie affini) e PLAST-MAT (al suo debutto, dedicato alle soluzioni in materiali plastici innovativi).

PLAST 2018: AN OVERVIEW OF THE EVENT BY MARIO MAGGIANI

We spoke to Mario Maggiani, director of Promaplast (the business unit of Amaplast that organizes the event).

It all seems to be about teamwork this year in Milan, is that right?

Yes, and numerous visitors have already pre-registered for IPACK-IMA, MEAT-TECH, PRINT4ALL, INTRALOGISTICA ITALIA and PLAST, which are all part of the industry event called The Innovation Alliance.

What can you tell us about the "satellite shows"?

There are three: RUBBER (this year being held for the third time), 3D PLAST (now in its second year) and PLAST-MAT (this show, devoted to solutions in the field of innovative plastic materials, is being held for the first time).

ZAMBELLO group
Advanced technology for extruders

25 years

in designing and manufacturing high quality gearboxes for corotating and counter-rotating twin screw extruders

a Family Company since 1957, made in Italy

Headquarters
Zambello riduttori srl
20020 Magnago, MI - Italy
info@zambello.it

Zambello riduttori 2 srl
43026 Lendinara, PD - Italy
info@zambello2.it

www.zambello.com



plasti**blow**

EXTRUSION BLOW MOULDING



TECNOLOGIA DELL' AZIONAMENTO ELETTRICO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE



HALL 22 - A01/B02

PLASTIBLOW SRL
Via Salvemini 20
20094 CORSICO (MI) - ITALY

OFFICES - TEL: +39 02 4405 476
EXPORT SALES - TEL: +39 02 4801 2102
e-mail: plastiblow@plastiblow.it - www.plastiblow.it



 **LASCIATI STUPIRE DALL'ALTA QUALITÀ DEL MARCHIO ITALIANO PER ECCELLENZA**

14 Applicazioni in vetrina al Plast 2018

Vieni a vedere come puoi ottimizzare la produttività. Lasciati sorprendere dalla velocità del **Gunshot**, dalla versatilità dell'**SM2**, dalle performance della **Mini Modula IML** e da tutte le nostre soluzioni progettate per affrontare le sfide del mercato in termini di prestazioni, affidabilità e sicurezza, ponendo la massima attenzione all'integrazione di tecnologie Smart secondo le direttive **INDUSTRY 4.0**.

 **LET YOURSELF BE AMAZED BY HIGH QUALITY OF ITALIAN BRAND PAR EXCELLENCE**

14 Featured applications at Plast 2018

Come and see how you can optimize productivity. Let yourself be surprised by the speed of **Gunshot**, the versatility of **SM2**, the performance of **Mini Modula IML** and by all our solutions designed to meet the challenges of the market in terms of performance, reliability and safety, paying utmost attention to the integration of Smart technologies according to **INDUSTRY 4.0** directives.



Stand Campetella - GUNSHOT, CL2, CX1, RHEA

- Robot X-Series **Gunshot** installato su pressa BMB per estrazione e palletizzazione di 2 vaschette alimentari, tempo ciclo totale circa 2,5s
- Robot X-Series **CL2-1H**
- Robot **PRIME CX1-2**
- Robot **PRIME REHA**

Stand AQUILA - MC2, MC3, RHEA

- Robot X-series **MC2-HS** installato su pressa JSW per estrazione e confezionamento di palette per gelato in buste da 300 unità, tempo ciclo totale robot: 15s
- Robot X-series **MC3-2H** installato su pressa HCHEN HSONG JM650 per estrazione e deposito su nastro di un vaso da fiori, tempo ciclo totale robot: 35s
- Robot Prime Series **RHEA** installato su pressa HCHEN HSONG per estrazione e deposito su nastro di un bicchiere di elevato spessore, tempo ciclo totale robot: 30s

Stand BMB - SM2 IML

- Robot X-Series **SM2** installato su pressa BMB in un'isola di lavoro IML per la produzione di contenitori alimentari caratterizzata da elevata flessibilità nel posizionamento dell'etichetta e cambio versione, tempo ciclo totale circa 4,5s

Stand ENGEL - MINIMODULA IML

- Robot X-series **Mini Modula** isola di lavoro IML ad elevate prestazioni su pressa ENGEL per la produzione e il deposito di un contenitore per alimenti con etichetta wrap around, tempo ciclo totale robot: 2,8s

Stand TEDERIC - ME, CX

- Robot Prime **ME-2A** installato su pressa TEDERIC per la produzione e il deposito di un posacenere portatile, tempo ciclo totale robot: 15s
- Robot Prime **CX-1A** installato su pressa Tederic per la produzione e il deposito su nastro di una palette e un rastrello da spiaggia, tempo ciclo totale robot: 20s

Stand TOYO Europe - GUNSHOT, MC4

- X-series **Gunshot** installato su pressa Toyo per la produzione e il confezionamento di un vassoio monouso, tempo ciclo totale robot: 4,5 s
- X-series **MC4-1H** installato su pressa Toyo per la produzione e l'assemblaggio in linea di una cassetta abbattibile, tempo ciclo totale robot: 45s

Stand Campetella - GUNSHOT, CL2, CX1, RHEA

- **Gunshot X-Series robot** installed on BMB IMM for extraction and palletization of 2 food containers, total cycle time about 2.5s
- Robot X-Series **CL2-1H**
- Robot **PRIME CX1-2**
- Robot **PRIME REHA**

Stand AQUILA - MC2, MC3, RHEA

- X-series **MC2-HS robot** installed on JSW IMM for extraction and packaging of ice cream scoops in 300-unit bags, total robot cycle: 15s
- Robot X-series **MC3-2H** installed on HCHEN HSONG IMM for extraction and storage of a flower vase on a ribbon, total robot cycle: 35s
- **RHEA Prime Series robot** installed on HCHEN HSONG IMM for extraction and storage of a thick glass on a belt, total robot cycle: 30s

Stand BMB - SM2 IML

- X-Series **SM2 robot** installed on a BMB IMM in an IML work island for the production of a food container characterized by high flexibility in label positioning and version change, total cycle time about 4.5s

Stand ENGEL - MINIMODULA IML

- Robot X-series **Mini Modula IML** working island with high performance on ENGEL IMM for the production and storage of a food container with wrap around label, total robot cycle: 2.8s

Stand TEDERIC - ME, CX

- Prime **ME-2A robot** installed on TEDERIC IMM for the production and storage of a portable ashtray, total robot cycle: 15s
- Prime **CX-1A robot** installed on Tederic IMM for the production and storage of a scoop and a beach rake on a belt., total robot cycle: 20 s

Stand TOYO Europe - GUNSHOT, MC4

- **Gunshot X-series** installed on Toyo IMM for the production and packaging of a disposable tray, total robot cycle: 4.5s
- X-series **MC4-1H** installed on Toyo IMM for in-line production and assembly of a collapsible box, total robot cycle: 45s



Buono il consuntivo 2017 fornito da Amaplast

Il dato più eclatante del consuntivo di settore è l'incremento a due cifre di tutti gli indicatori macroeconomici rispetto al 2016, che porta a nuovi record storici. La produzione sulla base dei dati di commercio estero di fonte ISTAT stimata da Amaplast (associazione nazionale aderente a CONFINDUSTRIA con 170 costruttori di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma), è sostenuta dall'ottima performance delle esportazioni che ha quote nell'ordine del 70%, ma anche dal mercato interno che mostra decisi segnali di ripresa.

"L'orizzonte temporale del portafoglio ordini dei costruttori italiani" sottolinea con soddisfazione il presidente Amaplast, Alessandro Grassi "si è notevolmente allungato: sono numerose le aziende che hanno programmato la produzione almeno fino a fine anno e non poche hanno difficoltà a soddisfare le richieste dei clienti".

A livello di principali macro-aree, la geografia delle esportazioni vede una progressione delle destinazioni europee in ambito UE dove, nelle primissime posizioni, Germania e Francia mostrano un miglioramento di oltre 20 punti rispetto al 2016. È però più in basso nella classifica, e precisamente al decimo posto, che si rileva il +69% messo a segno dalle vendite alla Romania, dove un picco di forniture nell'ultimo trimestre dell'anno ha fatto sì che tale Paese abbia nuovamente fatto scivolare al di fuori della "top ten" (ma solo di una posizione) la Russia. Peraltro, il recupero russo prosegue a ritmo sostenuto (+67%) e il

valore delle forniture italiane di macchinari ha quasi raggiunto i 100 milioni di euro.

Non particolarmente brillante il trend delle vendite verso l'Asia, in funzione di un flusso rallentato in Medio Oriente (soprattutto Arabia Saudita e Iran) e di una crescita tutto sommato contenuta (inferiore al +5%) verso i mercati del Far East, dove i due big hanno mostrato un cedimento: Cina -2,5% e India -6%.

Quanto ai due principali mercati americani, le vendite agli Stati Uniti registrano un incremento definitivo del 20%, dopo le variazioni fino al +30% messe a segno nel corso dell'anno, mentre le forniture al Messico risultano in calo del 17% circa, ridimensionando le perdite oltre i venti punti subite nei mesi precedenti. In questo ambito vale la pena sottolineare come l'introduzione di dazi all'importazione di varie categorie di prodotti - minacciata da Trump - non dovrebbe riguardare le macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma. La produzione statunitense di settore non è infatti sufficiente a coprire la domanda dei trasformatori locali. In Sudamerica non perde forza il recupero delle forniture in Brasile, che sfiora il +40% sul 2016, per un valore complessivo che ha nuovamente superato i 50 milioni di euro.

Dal punto di vista merceologico, infine, si rileva l'andamento particolarmente positivo delle vendite all'estero di tutte le principali tipologie di macchinari per la trasformazione primaria, nonché degli stampi che tradizionalmente rappresentano poco meno di un terzo dell'export italiano di settore.

THE NEW LANDMARK
IN SAFETY & PROTECTION

Multiple machines in operation

COLINES®

VISIT US at Plast 2018
HALL 15 | BOOTH A/B 01/02
29 May/1 June - Milan - Italy

COLINES®
THE POWER OF SYNERGY

www.colines.it



GOOD 2017 RESULTS FROM AMAPLAST

The two-digit increase of all the macroeconomic indicators of the sector as compared to 2016 has broken all records thanks to Italian exports accounting for 70% of total sales, but also to the Italian domestic market which is showing signs of recovery.

Exports are proving strong to European countries with Germany and France showing an improvement of over 20 percent points as compared to 2016. While sales to Asia are not particularly brilliant, with a slowdown in the Middle East and limited growth on the Far Eastern markets. As for the main American markets, sales to the United States have shown an overall increase of 20%, despite a 17% fall in sales to Mexico.



EMPOWERING PLASTICS



More power to plastics
Efficiency Innovation Energy saving
CUTTING-EDGE TECHNOLOGY
Sustainability
Competitive solutions

“Infondiamo maggiore potere alla plastica, aiutando la filiera con soluzioni sostenibili e ad alto valore tecnologico, che rispondano efficacemente alle problematiche della trasformazione delle materie plastiche e a quelle ambientali”.



MORETTO
Hall 22 - Stand A81/B82
CONTREX a Moretto company
Hall 13 - Stand C91

www.moretto.com

Biesse: soluzioni per ogni esigenza

Presso lo stand Biesse (padiglione 13, stand A101/B102) i visitatori possono prendere visione di un ampio pacchetto di innovazioni tecnologiche. A Milano è quindi possibile vedere le nuove termoformatrici lastre termoplastiche, con a fianco le macchine Selco Plast WN6 per il taglio della lastra, quindi Materia CL per la rifilatura della forma e, poi, Rover Plast A FT per lavorazioni particolari. Un po' più in dettaglio, Selco Plast WN 6 è una gamma di sezionatrici a una linea di taglio estremamente performante, studiata e realizzata per la produzione di lotti di medie dimensioni. Materia CL è la gamma di centri di lavoro 5 assi versatili e compatti per soddisfare le più svariate esigenze di lavorazione a elevate veloci-

tà nel settore della fresatura di materiali avanzati, compositi, speciali o stratificati per modelli di stampi, per termoformati, per elementi tridimensionali di forma particolare, per componenti aeronautici, nautici e automobilistici. In fiera il costruttore propone pure la nuova piattaforma IoT Sophia, che abilita gli utenti a una vasta gamma di servizi per semplificare e razionalizzare la gestione del lavoro. Basata sulla connessione cloud e su particolari sensori applicati alle macchine, consente di registrare e inviare in tempo reale informazioni e dati sulle tecnologie in uso, onde ottimizzarne le prestazioni, prevenire i malfunzionamenti e aumentare la produttività degli impianti.

BIESSE: SOLUTIONS FOR EVERY NEED

Visitors to the stand of this company based in the Marche region have the opportunity to see a whole range of technological innovations: such as the new thermoplastic sheet thermoforming machines along with the SelcoPlast WN6 machines for sheet cutting, the Materia CL for form trimming, and the Rover Plast A FT for special processes.



La Casa marchigiana attiva da tempo nel mondo del legno, ha traslato la sua migliore tecnologia nei comparti dei materiali plastici e dei compositi

IMG: doppia presenza in fiera



L'obiettivo IMG è mostrare ai visitatori di Plast2018 tutta l'ampia potenzialità d'offerta della Casa bresciana

Il costruttore bresciano di presse ad iniezione per la gomma IMG e distributore per l'Italia delle presse per materie plastiche del gruppo cinese Haitian, è presente a Plast in due stand: uno con le macchine Haitian e Zhafir (padiglione 24, stand C41/D42), l'altro nel salone satellite Rubber (padiglione 11, stand A41/B42) con le tecnologie per lo stampaggio di elastomeri a marchio Gum, tra cui un'inedita chiusura elettrica. Per lo stampaggio di termoplastici, sono esposte in funzione quattro presse equipaggiate con attrezzature ausiliarie e software avanzati per la raccolta e la gestione dei dati di produzione in ottica Industria 4.0. La prima è una pressa a due piani Haitian Jupiter II con forza di chiusura di 550 tonnellate, dotata di azionamento idraulico servo-assistito, qui allestita per fare un trasportino per animali domestici in polipropilene (peso della stampata di 1.100

g), ed equipaggiata ad hoc con robot cartesiano a 3 assi elettrici modello Success 22 'Haitian by Sepro'. La seconda pressa in funzione è una Mars II con azionamento idraulico servo-assistito, forza di 90 tonnellate e chiusura a ginocchiera, il modello più venduto del costruttore cinese, con oltre 150.000 esemplari installati in tutto il mondo. Nell'area Rubber sono due le macchine per gomma mostrate in funzione, oltre al prototipo della prima chiusura elettrica orizzontale a ginocchiera del costruttore bresciano; soluzione in grado di garantire ripetibilità, precisione e velocità dei movimenti che porterà ad un incremento significativo delle prestazioni. Tutte le presse in fiera, elettriche e idrauliche, sono collegate ad un sistema di gestione dati e processi in ottica Industria 4.0, sviluppato in conformità a quanto previsto dalle normative per accedere all'iperammortamento.

IMG: DOUBLE EXHIBITION PRESENCE IMG the Brescia-based manufacturer of injection presses for rubber and the distributor for Italy of the plastic presses of the Chinese Haitian company, is attending the Plast show with two stands; one in Hall 24 with Haitian and Zhafir machines, and the other in Hall 11 inside the satellite Rubber section, featuring elastomer moulding technology under the Gum logo, including an innovative electric clamping unit.

CMG: due nuovi granulatori

Il costruttore bolognese CMG (padiglione 22, stand B11) presenta agli operatori del settore due nuovi granulatori, oltre a macchine già in catalogo e ad un impianto in depressione VP500 dotato di depolveratore KD04, frutto della ricerca fatta dall'azienda sia per abbattere le polveri nell'ambiente di lavoro sia per eliminare quelle presenti nel materiale macinato. Tra le novità si segnala il modello G40-70 con camera di taglio da 400x700 mm, sviluppato con lo scopo di migliorare la qualità del macinato, rendendolo più omogeneo e riducendo, al contempo, la quantità di polvere. Intervendo sull'unità di taglio, ora più efficiente, si sono ridotti sia il consumo energetico sia le emissioni sonore, a beneficio del comfort in fabbrica. La stessa macchina è disponibile anche nella versione maggiorata G40-90, con camera di taglio di dimensione 400x900 mm. La seconda novità presentata dall'azienda bolognese è il granulatore XT35-120 con ingombro ridotto, per agevolare l'integrazione in linea con le termoformatrici. La macchina è in grado di trattare lastre di PET, polistirene, poliolefine e PLA.

Una recente soluzione produttiva CMG presentata quest'anno in fiera, a Milano



CMG: TWO NEW GRANULATORS • The Bologna-based manufacturer, CMG is introducing to industry operators two new granulators, as well as the machines already featured in the catalogue and a VB50 vacuum system complete with KD04 dust collector, which is the result of the in-house research and development undertaken in order to eliminate dust from the working environment and from the ground material itself. Amongst the novelty products we can mention model G40-70 with a cutting compartment of 400x700 mm, developed with the aim of improving the quality of the ground material, in order to render it more homogeneous whilst at the same time reducing the amount of dust generated.



PRINT4ALL

29 maggio - 1 giugno

**Visita lo stand HP per scoprire le
nostre soluzioni di stampa 3D**

Padiglione 20, Stand G16-H21

Chiedi il tuo codice invito e prenota una demo allo stand: segreteria@hp-print4all.it

Bausano: estrusori per l'industry 4.0

MD Plus 130/30 con il nuovo sistema Smart Energy per riscaldamento a induzione del cilindro, MD Plus 75/30 per profili in WPC e banco di calibrazione, TM 90 L/D 25; questi i tre estrusori che Bausano (padiglione 13, stand B41/C42) presenta in fiera, debitamente equipaggiati con il nuovo sistema integrato Digital Extruder Control che permette di gestire tutta la linea di produzione e di pianificare, anche da remoto, i cicli di lavoro. Il sistema risponde ai più recenti requisiti di integrazione verticale previsti dall'Industria 4.0. La precisione del controllo è assicurata dal nuovo e potente PLC che, tramite uno schermo multitouch capacitivo da 15 o da 21 pollici in formato panoramico, gestisce: termoregolazione, potenza motori, piano di manutenzione preventiva, ricette e parametri di lavorazione, controllo e assistenza da remoto via cellulare, visualizzazione e archiviazione consumi energetici, statistiche, allarmi e soglie di sicurezza. Dato che uno dei para-

metri sempre più importanti nel valutare un investimento è rappresentato dal consumo energetico di macchine e impianti, con Digital Extruder Control è possibile monitorare e registrare il consumo in kW/h dell'estrusore. Tra i parametri visualizzabili rientrano quindi: potenza reale istantanea, potenza reattiva istantanea, consumo di potenza reale e reattiva in un intervallo di tempo prestabilito. Algoritmi e formule matematiche ubicate all'interno del sistema di controllo, consentono poi d'elaborare i valori di consumo energetico e relazionarli al prodotto finito. Due parole anche per il sistema Smart Energy, basato sul principio di induzione elettromagnetica applicato al riscaldamento del cilindro. Sfruttando l'effetto di riscaldamento di un metallo quando viene sottoposto ad un campo magnetico variabile, questo sistema è in grado di ridurre i consumi energetici fino al 30-35%, se paragonati a quelli raggiunti con il riscaldamento tradizionale. Il sistema di

riscaldamento a induzione della camera è stato progettato insieme a un ventilatore speciale che permette di raffreddare le parti calde della macchina con la massima efficacia possibile.



Il nuovo Smart Energy è integrabile anche nei sistemi Bausano già esistenti

BAUSANO: EXTRUDERS FOR INDUSTRY 4.0

Bausano is exhibiting three extruders: the MD Plus 130/30 with the new Smart Energy system for barrel induction heating, the MD Plus 75/30 for WPC profiles and calibration bench, and the TM 90 L/D 25. All these machines are fitted with the new integrated Digital Extruder Control system which enables the control of the entire production line and the programming, even remotely, of the work cycle.

V-STUD SHEET LINES

FOILS & SHEETS

b.g. plast
since 1987
extrusion technology

EXTRUSION PLANTS

BG PLAST IMPIANTI s.r.l.
Via Venezia 232 21050 Mamate - Italy
Phone: +39 0331 365 865

info@bgplast.it - www.bgplast.it

MACCHI: IMPIANTO PER ESTRUSIONE FILM 5 STRATI

Nell'ambito della manifestazione milanese Macchi (padiglione 15, stand B81/C82) espone un impianto in funzione per l'estrusione di film a 5 strati con tecnologia POD che, nel pieno rispetto del motto del costruttore di Venegono (Varese) "Extrusion made easy", è ingegnerizzato per realizzare una gamma di film termoretraibili, estensibili, per accoppiamento e, persino, per insilaggio, senza che ne risentano qualità e produttività. Grazie alla prolungata collaborazione con Dow Chemical l'impianto esposto supera i 1000 kg/h di produzione, pur rispettando i limiti imposti dall'altezza dei padiglioni.

MACCHI: 5-LAYER FILM EXTRUSION SYSTEM

During the Milan event, Macchi will be exhibiting live a plant for the extrusion of 5-layer film using POD technology, engineered to produce a range of heat shrink and stretch films, lamination films, and even films for in-silo applications, without any loss of quality or productivity.



La soluzione Macchi è - tipicamente - all'insegna di flessibilità ed alta produttività

Meccanoplastica: soffiatrice a tre stazioni

Per la produzione di contenitori di ridotta capacità con tolleranze ristrette nelle chiusure e, quindi, una estrema precisione nella finitura dei colli, Meccanoplastica (padiglione 22, stand B71) ha messo a punto la macchina per iniezione soffiaggio completamente elettrica JET 85. Si tratta di una soffiatrice a tre stazioni di lavoro barra di 665 mm di lunghezza, raggio di rotazione di 620 mm, forza di chiusura totale di 850 kN, di cui 750 sullo stampo di iniezione e 100 su quello di soffiaggio. La macchina è proposta per i settori farmaceutica e cosmetica. Le fasi critiche fasi di apertura/chiusura degli stampi si basano su un connubio tra azionamenti elettrici, leveraggi e ginocchiere che conferiscono a tali movimenti struttura e affidabilità. Il costruttore toscano è uno dei pochi a livello mondiale a realizzare questa soluzione affidabile, in cui tutte le movimentazioni sono completamente elettriche. Chiusura e apertura stampi e forza di bloccaggio sono dati da sistema a ginocchiera a 4 punti comandata da servomotore elettrico retroazionata con encoder di tipo assoluto a velocità regolabile e vite a riciclo di rulli satelliti ad alta capacità di carico. La forza di chiusura dello stampo di iniezione raggiunge 750 kN ed è regolabile automaticamente duran-

te la calibrazione dello stampo stesso in funzione della reale pressione richiesta, mentre quella dello stampo di soffiaggio arriva a 100 kN. La rotazione di 120° della testa è ottenuta con motore elettrico asincrono azionato da inverter e un sistema meccanico a camma globoidale per i tre posizionamenti richiesti dal processo (iniezione, soffiaggio, scarico). Il sistema di scarico delle bottiglie dai maschi è comandato da un motore elettrico brushless retroazionata da encoder di tipo assoluto e da una trasmissione con pignone-cremagliera. Un cilindro pneumatico permette la rotazione delle bottiglie e il loro posizionamento su un nastro di uscita (opzionale). Il cilindro di plastificazione è dotato di quattro zone di riscaldamento: tre termoventilate per la vite e una per l'ugello primario. Il movimento di iniezione del materiale, infine, è ottenuto per mezzo di un servomotore elettrico sincronizzato e retroazionata da encoder di tipo assoluto, il quale agisce su una vite a ricircolo di sfere ad alta capacità di carico.

L'iniezione del materiale può essere a cinque velocità e con cinque posizioni della vite. Sull'ugello primario c'è la sonda per la pressione d'iniezione che gestisce il passaggio alla fase di mantenimento.

Da pannello touch da 15 pollici Simatic HMI TP1500 Comfort di Siemens, si controlla l'intero processo produttivo, la diagnostica e gli allarmi



Mold Masters

plast
2018

VENITE A TROVARCI A PAD. 22 / STAND C141-D142

Installa, Connetti, Stampa

I sistemi a canale caldo Fusion®G2 sono realizzati su misura per una produzione economica e di alta qualità di parti medio-grandi.

- Soluzione perfetta per applicazioni sequenziali come griglie cromate, paraurti, pannelli porta, console ed elettrodomestici.
- Sistemi pre-assemblati, pre-cablati e testati pronti per la produzione.
- Ugelli multi-zona fino a 1.000 mm garantiscono il massimo controllo della temperatura.

Rete di assistenza, supporto tecnico e disponibilità di pezzi di ricambio 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Contattaci o visita milacron.com/fusionG2 per saperne di più.

Fusion series **G2**

MILACRON

MECCANOPLASTICA:

THREE-STATION BLOW MOULDING MACHINE

For the production of small containers with strict closure tolerance, and therefore with extreme precision in neck finishing, Meccanoplastica has developed its fully electric JET 85 injection-blow moulding machine. This three-station model can process bars of 665 mm in length, has a rotation radius of 620 mm and a total clamping force of 850 kN, of which 750 on the injection mould and 100 on the blow mould.

Amut Bielloni: novità nella stampa flessografica



Rendering di macchina flessografica
Amut Bielloni Converting

AMUT BIELLONI: FLEXOGRAPHIC PRINTING

Telia FSC 2018 is the new gearless machine for flexographic printing developed by Amut Bielloni Converting, a division of the Amut Group, in order to carry out small printing runs with quick style changes. Telia FSC 2018 can be configured to 6, 8 or 10 colours, with net printing width of between 650 and 1,300 mm. This model is currently available in an 8-colour version with net printing width of 800 and 1,300 mm.

Telia FSC 2018 è la nuova macchina gearless per la stampa flessografica sviluppata da Amut Bielloni Converting (padiglione 13, stand B111/C112), divisione di Amut Group, per eseguire ridotte tirature con rapidi tempi di cambio della lavorazione. La nuova macchina incorpora tutti i più recenti sviluppi del programma Telia, quali: a) sistema brevettato FSC, uno dei pochi al mondo che garantisce meno di 7 metri di scarto di materiale quando si effettua un cambio di lavorazione completo; b) sistema FSC Kiss Contact di preimpostazione automatica delle pressioni di stampa a macchina ferma; c) sistema FSC Dry-Fast per l'essiccazione a tripla zona, che, in spazi ridottissimi, assicura un'essiccazione perfetta in qualsiasi condizione; d) sistema Bellowash 4.0 per l'inchiostrazione e il lavaggio completamente automatici a doppia pompa, completo di controllo del flusso di inchiostro e della viscosità. La Telia FSC 2018 può essere configurata a 6, 8 o 10 colori e avere luce netta di stampa da 650 a 1300 mm e, attualmente, è disponibile in versione a 8 colori con luce di stampa da 800 e 1300 mm.

Baruffaldi-Primac: punzonatura a caldo di profili in PVC

Frutto del proprio know-how e disponendo di una delle migliori tecnologie al mondo per la foratura di profili e tubi, Baruffaldi Plastic Technology-Primac (padiglione 13, stand B101) ha sviluppato la nuova punzonatrice a caldo HPM-10 per profili. Il sistema permette la punzonatura di profili multiparete senza l'utilizzo della matrice o limiti alla forma della sagoma da forare. La macchina è destinata a rispondere alle esigenze delle aziende australiane operanti nel settore delle costruzioni, che utilizzano profili di lunghezza minima di 2000 mm, punzonati con fori cosiddetti "a fagiolo" per via della loro forma (con dimensioni



La punzonatrice a caldo può essere installata sia in linea, dopo la taglierina, che fuori linea

di circa 16 x 7,5 cm). Tali profili punzonati trovano impiego, riempiti di cemento, nella realizzazione delle fondamenta degli edifici,

dove la struttura in plastica risulta esente dall'attacco dell'umidità nel tempo. La macchina risulta versatile, grazie al cambio di formato facile e veloce, e consente di riciclare gli sfridi di punzonatura, evacuati automaticamente. Il funzionamento risulta silenzioso e il prodotto finito si presenta pulito e di qualità, grazie a punzonature precise senza rilascio di polvere, a tutto vantaggio anche dell'ambiente di lavoro.

BARUFFALDI-PRIMAC: HOT PUNCHING OF PVC PROFILES

Thanks to its know-how and the best technology at its disposal for profile and tube punching, Baruffaldi Plastic Technology-Primac has developed the new HPM-10 hot punching machine for profiles. The system makes it possible to produce multi-wall profiles without the use of a die or any restrictions on the shape of profile to be punched.

Comerio Ercole: calandra multiscopo

In Plast Comerio Ercole (padiglione 11, stand A61) presenta, in collaborazione con la partecipata CKA, alcune importanti innovazioni tecnologiche recentemente introdotte su calandre e impianti per la lavorazione delle materie plastiche. Tra queste spicca Flexi; calandra multiscopo con posizionamento idraulico ad alta precisione dei cilindri, in grado di lavorare con 4 o 5 cilindri in funzione del tipo di prodotto (foglie in PVC plastificato o rigido), ottenendo rispettivamente 3 e 4 banchi di lavoro, ma mantenendo, a valle, gli stessi gruppi di stiro, goffratura e raffreddamento. La nuova configurazione a "L" rovesciata, progettata e brevettata dalle due società, rende la calandra adatta a un'ampia gamma di applicazioni, con prestazioni di qualità elevata. In fiera è poi presente anche una calandra gigante con cilindri di 7 metri di lunghezza, progettata per la lavorazione di materiale destinato all'iso-

lamento termoacustico, con temperature di processo fino a 260°C. Il primo esemplare di questa calandra gigante è stato consegnato e messo in funzione nel 2017 e il committente, a seguito dell'accuratezza di processo ottenuta, ne ha ordinato un secondo esemplare gemello, in consegna nei primi mesi del 2018. Questi recenti risultati sono stati ulteriormente rafforzati sulla base del servizio fornito dal dipartimento di ricerca e sviluppo di Comerio Ercole, a seguito del quale sono stati messi a punto nuovi e innovativi prodotti in materiale compositi per conto del cliente finale.

Le novità presentate in fiera, sono anche frutto della forte sinergia tra Comerio Ercole e la partecipata CKA



COMERIO ERCOLE: MULTI-SCOPE PRESS • At the Plast show, Comerio Ercole, in collaboration with its subsidiary CKA, is exhibiting a series of important technological innovations that it has recently introduced for use on calenders and plastic processing systems. Of particular note being the Flexi multi-scope press with hydraulic high-precision cylinder positioning, capable of operating with 4 or 5 cylinders according to the product.



The Blow Moulding Machines

Meccanoplastica vi aspetta alla fiera PLAST 2018 c/o STAND B71- HALL 22
29 Maggio - 1 Giugno Milano - ITALIA



29 Maggio - 1 Giugno
Milano, Italia

Domande?

+39 055.898187
www.meccanoplastica.com

Plastic Metal: gamma completa di macchine a iniezione

La società vicentina Plastic Metal (padiglione 22, stand A141/B142) ha recentemente presentato un'isola di stampaggio dotata di pressa a doppia iniezione di 280 tonnellate per la produzione di ruote per un giocattolo, dove la macchina in versione HE si contraddistingue per prestazioni elevate in termini di qualità, produttività e risparmio energetico. L'isola in questione è equipaggiata con automazioni marca F.Ili Virginio, che contribuiscono ad elevarne non poco l'efficienza di produzione. Bisogna qui dire che Plastic Metal attraverso la F.Ili Virginio, che è controllata al 100%, produce accessori quali nastri trasportatori, granulatori, miscelatori, alimentatori a tramoggia e altri accessori per l'automazione del processo di trasformazione della plastica. Nello specifico, invece, Plastic Metal si presenta a Milano come costruttore di macchine a iniezione per termoplastici con sistemi di chiusura a doppia ginocchiera da 50 a 3200 tonnellate, e con sistema di chiusura a due piani da 1000 a 1800 tonnellate. L'azienda è anche molto orientata alla soddi-

sfazione dei bisogni dei clienti, sviluppando per loro soluzioni flessibili in grado di rispondere alle diverse specifiche esigenze dello stampaggio. Non è quindi un caso se l'azienda vicentina fornisce macchine a realtà operanti nei più svariati settori; dell'arredamento agli articoli per la casa, dal florovivaistico all'automobilistico, dal cosmetico al medicale, e non solo. Plastic Metal, inoltre, è specializzata nello sviluppo di macchine a iniezione per lo stampaggio di articoli per l'industria dell'imballaggio, quali contenitori e sistemi di chiusura per i settori alimentare, medicale, cosmetico e industriale. La gamma di prodotti consta di diverse macchine da 50 a 3200 tonnellate di forza di chiusura per lo stampaggio multi-componente e ad alta velocità, raggruppate nelle serie MultiPower - SP (idrauliche con sistema servopompa); H e HE (ibride); DUO (a due piani); CL (a corsa lunga); PET (per preforme in PET) - ed Elettryca (completamente elettriche).



L'imprinting della casa vicentina è fortemente custom

PLASTIC METAL: A COMPLETE RANGE OF INJECTION PRESSES

The Vicenza-based company, Plastic Metal is attending the Milan event as a manufacturer of thermoplastic injection moulding machines, featuring double toggle joint clamping unit of between 50 and 3,200 tons, and with two-platen clamping unit of between 1,000 and 1,800 tons. The company is also focused on assuring that processors are able to guarantee customer satisfaction, by developing flexible solutions in order to meet the varied needs of the injection moulding sector. It is no surprise, therefore, that it supplies machines to operators in a wide range of different fields: from furnishing to houseware, floriculture and automotive, as well as the cosmetic and medical sectors, to mention but a few.

RIPRESS: PRESSE ELETTRICHE & INDUSTRY 4.0

Già presentate qualche mese fa in anteprima nella sua sede produttiva di Nova Milanese (Monza Brianza), la società Ripress (padiglione 24, stand B01/C02) ripropone la medesima gamma DS di nuove presse elettriche frutto della collaborazione con il costruttore sudcoreano Dongshin. Queste nuove presse elettriche vanno così ad affiancarsi alla già ben nota serie HES di macchine servo-idrauliche, disponibile con forze di chiusura da 60 a 1300 tonnellate, e di queste nuove full elettric fanno parte i modelli GB da 80 a 330 tonnellate. Parimenti significative le soluzioni software messe a punto sempre da Ripress, allo scopo di far sì che le sue macchine si inseriscano perfettamente in seno a quelle che sono le severe specifiche richieste dall'Industry 4.0.

RIPRESS: ELECTRIC PRESSES & INDUSTRY 4.0

Ripress is showcasing the DS electric press range, the result of its collaboration with the South Korean manufacturer Dongshin. These new electric presses thereby find a place alongside the already popular HES servo-hydraulic machine range, available with a clamping force of between 60 and 1,300 tons. The GB models, available from 80 to 330 tons, are also part of the family of full electric presses.



In evidenza l'inconfondibile livrea cromatica delle presse elettriche DS

WM Thermoforming Machines: piatti "d'oro" in fiera

A Plast di Milano WM Thermoforming Machines (padiglione 13, stand C31/D32) espone una termoformatrice denominata FC 780 E IM2 Plus che produce, in fiera, piatti in tonalità oro; finitura scelta per trasmettere - come afferma il costruttore - l'idea di successo e realizzazione, oltre ad essere un colore ottimistico e positivo, che illumina e dà risalto a ciò che gli sta intorno. È noto che nel business, nel marketing, e non solo, l'impiego del colore oro ha il potere psicologico di dare maggiore valore percepito, ed è perciò utilizzato nel packaging di molti brand proprio per suggerire ai clienti finali che un certo prodotto o un certo servizio sono eccellenti, esclusivi, e di speciale valore. Dal lato puramente tecnico,

invece, la macchina esposta al Plast si caratterizza per un'area di formatura di 780 x 570 mm che consente di formare e tagliare il prodotto nella stessa stazione di formatura e/o

effettuare la fase di taglio in una seconda stazione in linea, provvedendo poi all'impilaggio ed alla evacuazione su nastro delle pile di prodotto, ovviamente contate in automatico.

WM THERMOFORMING MACHINES: "GOLDEN" PLATES AT THE EXHIBITION

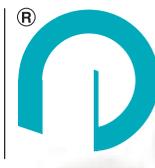
At the Plast show in Milan, WM Thermoforming Machines company is showcasing the FC 780 E IM2 Plus thermoforming machine which during the exhibition will be producing gold coloured plates, the finish having been specifically chosen by the manufacturer to highlight the idea of success and production, as well as being an optimistic and positive colour that illuminates and emphasizes everything around it. From a purely technical point of view, the machine on display features a forming area of 780 x 570 mm, which makes it possible to form and cut the product in the same station and/or undertake the cutting stage in a second station, subsequently undertaking the stacking of the products and the removal of the product stacks, which are obviously counted automatically, by means of a conveyor.

L'immagine della termoformatrice debitamente sormontata dal piatto "d'oro"





STRUCTURAL FOAM - RECYCLING - CO-INJECTION - MULTICOLOR - MOULDING ON INSERT - MICROMOULDING
MULTISTATION PRODUCTION CELL - RESIN CORKS - FOOTWEAR DIVISION - SOLID & LIQUID SILICONE - RUBBER



presma
SPA
Injection Moulding Machines

**Non Standard
Technology**
for Thermoplastics and Rubber

**What You are imagining
we design and realize it
just for You.**

Made in Italy



stand 22 B 81

presma.it

via delle industrie, 8/10 - 21040 Torba di Gornate Olona (VA) Italy
tel. : +39 0331811611 - fax: +39 0331820026 - info@presma.it



Safe In.tec. nasce dalla ricerca e dagli investimenti dell'azienda La Carpia Michele, presente da oltre 40 anni nel settore dei rifiuti. È specializzata nel riciclo e nella trasformazione delle materie plastiche.

Safe In.tec. trasforma gli scarti di lavorazione industriali e post-consumo attraverso processi di triturazione, granulazione e rigenerazione.

Grazie ad impianti innovativi, vengono trattati materiali come PET, PA, PE-LD, PE-HD, PP, PS, ABS, PVC, con una particolare competenza di gestione delle frazioni che presentano maggiori criticità.

Safe In.Tec. s.r.l.

via Pomarico, sn - Pisticci Scalo (MT), Italy

safeintec.it

Sumitomo Demag Plastics Machinery: più compatte, più dinamiche, più precise, più efficienti

Le presse a iniezione completamente elettriche IntElect, sviluppate da Sumitomo (SHI) Demag Plastics Machinery (padiglione 24, stand D162) in collaborazione con Sumitomo Heavy Industry (SHI), sono equipaggiate con motori ad azionamento altamente dinamico di nuova generazione, e combinano prestazioni di elevato livello con un'eccellente efficienza energetica. Caratteristiche costruttive innovative hanno consentito di ridurre gli ingombri delle macchine e di migliorarne l'accessibilità, l'ergonomia e la precisione. Tutto ciò ha permesso di ridurre significativamente la differenza di prezzo tra macchine idrauliche ed elettriche, consentendo un ritorno

dell'investimento in meno di un anno; aspetto che risulta particolarmente interessante per i produttori di parti strutturali di precisione e di componenti ottici e industriali. La nuova gamma di macchine è disponibile sul mercato con forze di chiusura di 500, 750, 1000, 1300 e 1800 kN. La cabina di controllo è stata integrata nella base della pressa, liberando spazio per l'alloggiamento delle attrezzature ausiliarie e assicurando un facile accesso all'area ugelli e all'unità di chiusura. Una tecnologia motoristica aggiornata e una capacità ampliata per l'immagazzinamento dell'energia di frenata, costituiscono la base per una significativa ottimizzazione dei costi, garantendo

fino al 20% di risparmio. Tra le peculiarità di queste nuove macchine rientrano una protezione elevata e un buon supporto dello stampo, così come guide lineari di alta gamma, che assicurano un elevato parallelismo dei piani dello stampo, fino all'applicazione simmetrica della forza al sistema degli ugelli. Il design dei piani stampo, ottenuto mediante metodo degli elementi finiti (FEM), ha migliorato la sicurezza produttiva, mentre la rigidità dei piani mobili e fissi è stata aumentata del 30%. Oltre alla versione standard, l'estrattore elettrico è disponibile con forza e/o velocità aggiuntiva.

La riduzione d'ingombri è un aspetto che balza subito all'occhio



SUMITOMO DEMAG PLASTICS MACHINERY: MORE COMPACT, MORE DYNAMIC, MORE ACCURATE AND EFFICIENT

The IntElect range of fully electric injection presses, developed by Sumitomo (SHI) Demag Plastics Machinery in collaboration with Sumitomo Heavy Industry (SHI), are equipped with highly innovative, highly dynamic drives combining impeccable performance levels as well as excellent energy efficiency. Innovative engineering features have made it possible to reduce the overall dimensions of the machine and improve its accessibility, ergonomics and accuracy. All this has allowed a considerable reduction in the price difference between hydraulic and electric machines, permitting a return on investment in less than a year. This aspect makes them of particular interest to the producers of precision structural parts and of optical and industrial components.

Sica: dal tubo alle bobine confezionate con un'unica macchina

Nell'ambito dei sistemi di confezionamento automatico di bobine di tubo flessibile, Sica (Padiglione 13, stand C111/D112) realizza avvolgitori con reggetta in polipropilene e con film estensibile. L'utilizzo di film estensibile, particolarmente indicato per il confezionamento di tubo corrugato, presenta molti aspetti positivi che spesso vengono preferiti all'utilizzo della reggetta in polipropilene, soprattutto per la maggior manutenzione cui i tradizionali sistemi di reggiatura sono soggetti. Inoltre, Sica, laddove solitamente è necessario disporre di più di una macchina nella linea di produzione (avvolgitore con reggiatrice, fardellatrice e forno per film termoretraibile), offre un'unica macchina compatta e flessibile, che consente di passare dal tubo alla confezione Al riguardo, le tecnologie messe a punto dall'azienda di Alfonsine (Ravenna) vengono utiliz-

zate sulle macchine della famiglia Flash di cui fanno parte i modelli 700 e il recente 450. Entrambe queste macchine sono caratterizzate da tecniche di confezionamento delle bobine esclusive e innovative, coperte da brevetti: la Flash 700 dispone il film sul prodotto in maniera diametrica, consentendo di proteggere completamente la bobina, e, se necessario, anche al centro; la Flash 450 dispone il film in maniera circonferenziale mediante un sistema di movimentazione reciproca tra film e bobina, riuscendo, diversamente da quanto è possibile fare con analoghi sistemi tradizionali, a ricoprire abbondantemente anche i fianchi delle bobine con un significativo risparmio di film (fino al 30%). Altra caratteristica che accomuna le macchine della famiglia Flash è quella di poter utilizzare il tubo fino all'ultima spirale pur mantenendo la confezione

integrata e, quindi, preservandone la protezione e la pulizia fino alla fine. Il modello Flash 700 può avvolgere tubi corrugati con diametro da 16 a 63 mm e realizzare bobine con lunghezza minima di 25 m, con una produttività di 72 bobine all'ora. Nella versione più evoluta, le regolazioni di diametro e larghezza

di avvolgimento sono automatiche. Il modello Flash 450 può avvolgere tubi corrugati con diametro da 16 a 32 mm e realizzare bobine con lunghezza minima di 10 m e diametro esterno massimo di 450 mm, con una produttività di 120 bobine all'ora. Le regolazioni fondamentali di avvolgimento sono automatiche.



SICA: FROM HOSE TO PACKAGED REEL ON A SINGLE MACHINE

Sica operates in the field of automatic packaging of flexible hose reels, it produces winders using polypropylene strap or stretch film. The use of stretch film - that is particularly suited to corrugated hose packaging - has many advantages, and this means that it is often preferred to the use of polypropylene straps, especially due to the fact that the traditional strapping systems generally require more intensive maintenance.

Le due macchine sono caratterizzate da tecniche di confezionamento delle bobine esclusive e innovative, coperte da brevetti

AUTOMAZIONE
ORIENTAMENTO ALLE APPLICAZIONI
PROCESSI SICURI E DESIGN COMPATTO
ERGONOMIA
POTENZA
PRECISIONE
VERSATILITÀ NELL'IMPIEGO
SOLUZIONI VERTICALI



WIR SIND DA.



Ovviamente, anche con le nostre presse verticali delle serie ALLROUNDER V e T la flessibilità è tutto a livello pratico. Potenza, precisione e sicurezza dei processi sono quindi requisiti fondamentali in fase di lavorazione. Ma ciò che conta di più è l'ergonomia. Solo così uomo e macchina possono interagire in perfetta sintonia.

www.arburg.it

ARBURG

THERMOPLAY INTRODUCES THE TH-M6 RANGE

Thermoplay's TH-M6 range of temperature controllers has been extended with the addition of a new 3-zone model ideal for hot-runner moulding with systems featuring one or two injection points or a single nozzle. The new unit being unveiled at Plast is a compact and economical model, with the same characteristics as the 6- and 12-zone models.

Thermoplay presenta la gamma TH-M6

La centralina effettua il controllo continuo dell'assorbimento di ogni zona e permette un tempestivo intervento nel caso il materiale plastico fuoriesca da un iniettore



La gamma delle centraline di controllo temperatura modello TH-M6 di Thermoplay (padiglione 24, stand D102), si arricchisce di un nuovo modello a 3 zone ideale per lo stampaggio a canali caldi, con sistemi a uno o due punti di iniezione o monoungello. La nuova centralina presentata a Plast è un prodotto compatto ed economico, e ricalca le caratteristiche dei modelli a 6 e 12 zone. Un ampio display grafico (240 x 64 punti) mostra in contemporanea tutte le informazioni relative a ogni singola zona controllata e, in caso d'anomalia, visualizza messaggi scorrevoli d'aiuto all'operatore. Sul pannello frontale sono presenti 6 LED per ogni zona, che indicano in modo chiaro qualsiasi tipo di guasto nell'anello di regolazione. Tutti i parametri di regolazione e quelli relativi agli allarmi possono essere modificati collettivamente su tutte le zone.

OMMP-Moulds: stampi per il packaging

Quarant'anni di esperienza internazionale consentono a OMMP-Moulds (padiglione 22, stand B76) di realizzare stampi a iniezione per la produzione di capsule, preforme in PET e contenitori a pareti sottili, così come stampi per il soffiaggio di bottiglie in PET

e flaconi. Tra le sue attività rientra anche la manutenzione e la conversione di stampi usati. Uno dei più recenti progetti dello stampista riguarda la realizzazione di due stampi a 4 cavità per lo stampaggio a iniezione di confezioni da 30 e 50 ml per l'imballag-

L'immagine mostra imballi per salse alimentari fatti con stampi a 4 cavità OMMP-Moulds tramite stampaggio a iniezione



OMMP-MOULDs: PACKAGING MOULDs

Strengthened by its 40 years of experience at international level, OMMP-Moulds manufactures injection moulds for the production of caps, PET preforms and thin-wall containers, as well as blow moulding moulds for vials and PET bottles. It also offers maintenance and conversion service for used moulds.

gio di salse alimentari. Il cliente ha avanzato la richiesta di poter realizzare un prodotto semplice, con corpo e coperchio in un pezzo unico, ad alti regimi produttivi e con un elevato livello di affidabilità. Per questo OMMP ha sviluppato due stampi con ugelli a otturazione in grado di produrre fino a 3200 vaschette all'ora. Il committente aveva anche la necessità di stampare confezioni quanto più leggere possibile, e le soluzioni proposte dallo stampista consentono di ottenere un peso di 3,7 g e di 5 g nel caso di quelle rispettivamente da 30 ml e da 50 ml. OMMP-Moulds è un partner di fiducia di diversi operatori nell'industria del packaging, attivi nei settori della cura personale, alimentare e delle bevande, della detergenza, dei beni industriali, farmaceutico, medicale etc.

Piovan: doppio appuntamento fieristico



A Plast le innovazioni in primo piano di Piovan sono quelle a marchio Aquatech

Quest'anno il Gruppo Piovan (padiglione 24, stand B71/C72) espone in contemporanea a Plast e a Ipack-Ima, proponendo nuovi prodotti, nuove soluzioni e ingegnerizzazione di alto livello per l'industria sia della plastica sia alimentare. A Plast le innovazioni in primo piano sono quelle a marchio Aquatech; società del gruppo specializzata nella refrigerazione industriale che ora offre anche prodotti per la termoregolazione dello stampo. Riflettori puntati quindi su Easycool+, la nuova linea di chiller condensati ad aria già in linea con le severe restrizioni previste dalla normativa Ecodesign in materia di impatto ambientale. Si tratta di prodotti di nuova generazione, nati per garantire flessibilità, efficienza energetica, ingombro contenuto e rispetto dell'ambiente. Con il marchio Aquatech, fa il suo debutto sul mercato italiano Easytherm, la nuova linea di termoregolatori con controllo evoluto, che, utilizzando il protocollo OPC-UA, è già pronto per le fabbriche digitali dell'Industria 4.0. Un nuovo layout interno ed esterno, il controllo ergonomico riprogettato, insieme all'utilizzo di componenti top di gamma, caratterizzano una macchina versatile che

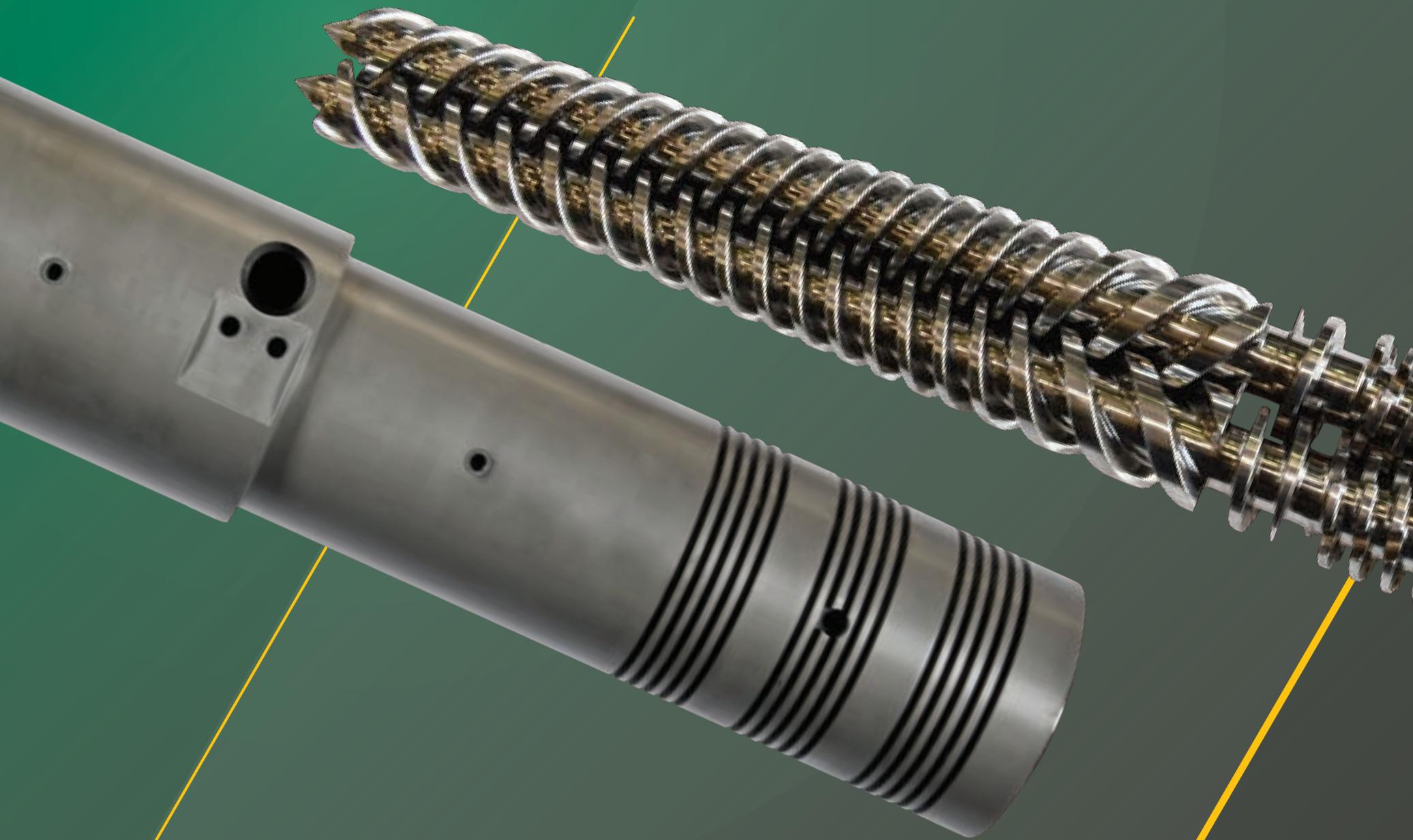
dà affidabilità, precisione e un intelligente gestione dei consumi. Su touchscreen sono proposti Winenergy e Winfactory 4.0 di Piovan. Winenergy è il sistema di monitoraggio e analisi del consumo energetico, costituito da software proprietario e collegato a una serie di strumenti di misura in grado di rilevare dati relativi a diverse grandezze fisiche quali potenza, energia elettrica, energia termica, temperatura. Winenergy può essere installato singolarmente oppure insieme a Winfactory 4.0, per potenziare al massimo il controllo e l'efficienza di un impianto. Non mancano novità in materia di trattamento dei materiali, e qui sono esposti Quantum E di Piovan, l'innovativo dosatore gravimetrico a batch con controllo in continuo dell'estrusione, e un sistema in funzione composto da ricevitori di granulo senza filtro Pureflo, deumidificatore auto-adattativo della serie Modula, dosatore Quantum Q7 per applicazioni medicali.

PIOVAN: TWO FAIRS ON THE CALENDAR

This year the Piovan group will be participating in two fairs at the same time, Plast and Ipack-Ima, offering new solutions and high-level engineering for the plastics and food industries. The innovations in the spotlight at Plast will be the ones developed by Aquatech, one of the group's companies, which specialises in industrial refrigeration and now also offers mould temperature controllers.



OUR TECHNOLOGY
IS YOUR PROFIT



REALIZZIAMO
BICILINDRI E BIVITI CONICI
A CAMPIONE O A DISEGNO



INIEZIONE



MONOVITE ESTRUSIONE



BIVITE PARALLELO



BIVITE CONICO



COROTANTI AUTOPULENTI



APPLICAZIONI SPECIALI

Via per Ospitaletto, 159
25046 - Cazzago San Martino (BS) Italy
info@euroviti.com
T. +39 030 7750520 / F. +39 030 7751075

www.euroviti.com



EUROVITI
Italy

Eurochiller: obiettivo “termoregolazione”

L'azienda pavese Eurochiller (padiglione 22, stand C62) ha iniziato la produzione di macchine di termoregolazione fluidi nel 2009, ed oggi queste soluzioni sono costruite in una sezione dedicata. Proviene quindi questo reparto ad hoc la gamma di centraline di termoregolazione per processi di trasformazione di materie plastiche esposte al Plast. Nel dettaglio, per lo stampaggio ad iniezione, termoformatura e soffiaggio la casa pavese propone la serie Starty ad acqua, con pompa ad immersione, vasca aperta e funzionamento con acqua in pressio-

ne positiva o negativa, quindi la serie 3Flows ad acqua o ad olio con pompa ad alta pressione adatta a stampaggi più tecnici e, infine, la famiglia ET ad acqua o ad olio, studiata per stampi montati su macchine di grande dimensione. Le temperature di lavoro di queste unità vanno da 90°C a 160°C per le macchine che lavorano con acqua e fino ad un massimo di 320°C per quelle che lavorano con olio diatermico. Nel settore dell'estrusione, l'azienda propone la nuova gamma 3Flex con flessibilità nella temperatura da 20°C a 160°C. In Fiera questa serie è

mostrata insieme ad uno skid di termoregolazione composto da 3 termoregolatori serie ET per accoppiamento diretto con impianti di estrusione. Per applicazioni Industria 4.0 è stato messo a punto un nuovo termoregolatore che incorpora tutte le funzioni idonee all'integrazione nell'operatività uomo/macchina, ovvero pompe ad inverter, relé statici allo stato solido, scambiatori con controllo di flusso e ritrasmissione completa di tutti i dati.

L'azienda pavese ritiene la termoregolazione un settore strategico

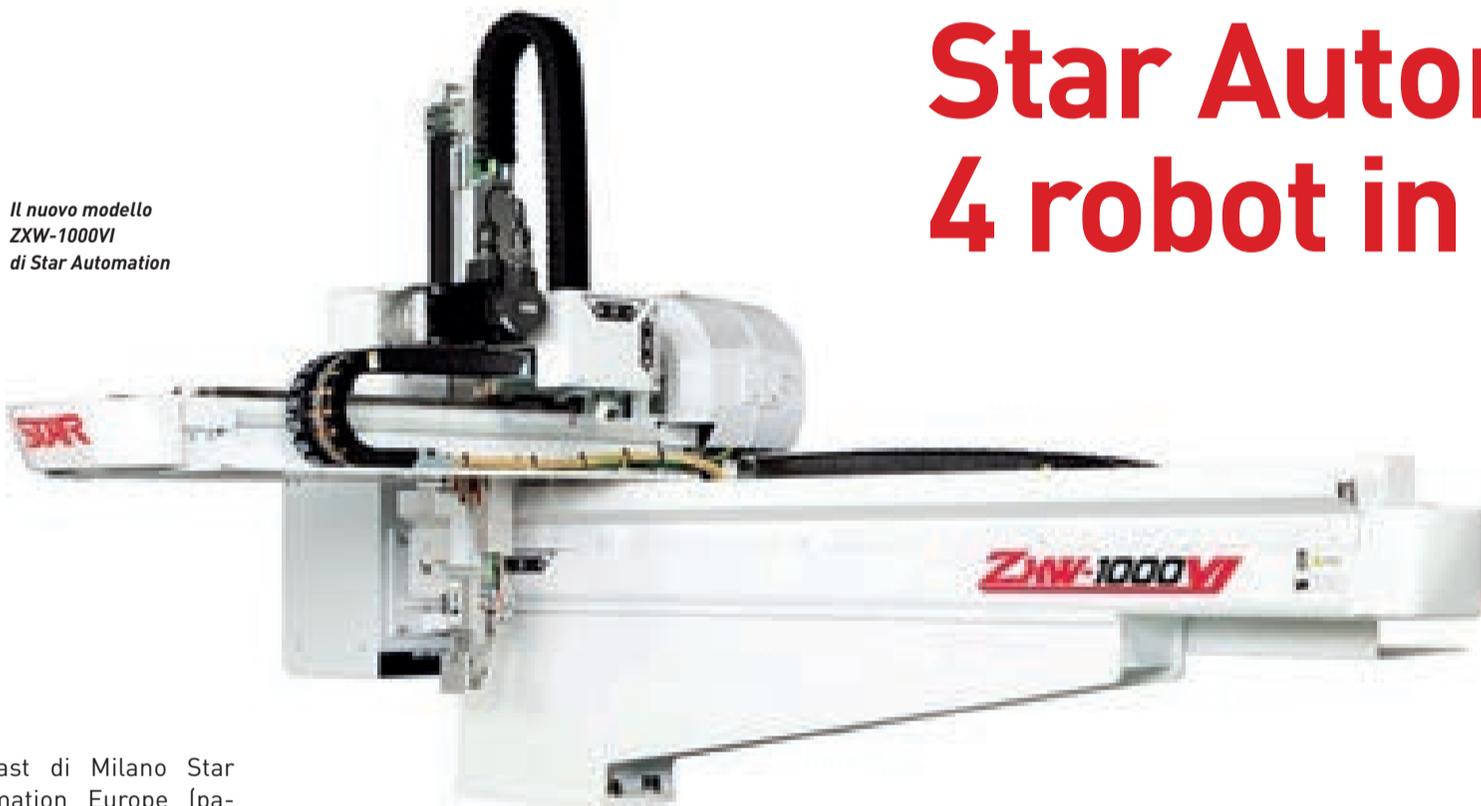


EUROCHILLER: MISSION “TEMPERATURE CONTROL”

At Plast, Pavia-based company Eurochiller is showcasing the following products for injection moulding, thermoforming and blow moulding: its Starty series of water temperature control units, featuring submersible pump, open tank, and operation with positive or negative water pressure; the 3Flows series of water and oil temperature controllers with high pressure pump, suitable for technical moulding; and finally, the ET family of water and oil temperature control units, designed for moulds mounted on large machines.

Star Automation: 4 robot in mostra

Il nuovo modello ZXW-1000VI di Star Automation



A Plast di Milano Star Automation Europe (padiglione 24, stand C81/D82) lancia varie novità, a cominciare dalla nuova serie di robot ZXW-VI. I due modelli ZXW-1000VI e ZXW-1600VI ricevono il testimone della serie Fx, apportando migliorie su diversi fronti, in particolare per quanto riguarda la velocità di operazione. Fedele allo slogan “Speed & Precision”, l'azienda ha

incrementato le prestazioni della serie Fx con un aumento della velocità superiore al 10% per entrambe le macchine, rispetto ai loro predecessori. Guide rinforzate, cinghie modificate e motori più potenti rientrano tra le novità tecniche, cui si accompagna il design

che uniforma l'immagine dei nuovi modelli a quella della serie XW-VI. Le due serie non sono accomunate solo dall'aspetto esteriore, ma anche i nuovi robot super veloci sono dotati di standard del controllore Stec-520, con tutto ciò che ne deriva in tema di potenzialità

di monitoraggio in remoto, di controllo della produzione e di integrazione sul display della pressa in chiave Industria 4.0. A fianco dei nuovi modelli, l'azienda esporrà anche due modelli della serie XW-VI, conosciuta ormai da quasi tre anni. Oltre al modello XW-1000VI, il più venduto di tutta la gamma, sarà proposto un esemplare XW-1800MVI, il gigante della serie, per la prima volta esposto in un evento internazionale e particolarmente indicato per prodotti di grandi dimensioni nei settori auto ed elettrodomestici. E poi ancora; a Plast Star Automation Europe mostra un passo in più verso la digi-

talizzazione della produzione industriale, cui già si indirizzano i suoi più recenti prodotti. La “smart production” si incarna ora nel nuovissimo software SF-NET, e in fiera ne sono proposte dimostrazioni di funzionamento. Questo sistema permette di visualizzare tutte le informazioni relative alla produzione contenute nel controllore del robot, tramite loro caricamento su server connesso al network aziendale. Tra queste rientrano la percentuale di produzione, lo stato del robot o la cronologia degli allarmi. A ogni aggiornamento o al passare di un determinato intervallo di tempo prefissato dall'utilizzato-

re, le informazioni sono trascritte su file CSV dedicati, in seguito caricati, tramite FTP, all'indirizzo selezionato nel server. La visualizzazione di tali informazioni avviene su di una pagina web dedicata, rendendo il funzionamento del software indipendente dal sistema operativo o dal browser in uso. Un'altra novità introdotta a Plast 2018 riguarda lo “smart service”: dall'inizio del 2018, infatti, tutti gli interventi di installazione o di manutenzione da parte del personale tecnico di Star Automation Europe sono gestiti tramite l'applicazione GoI. Questa, da un lato, permette al servizio assistenza di gestire in maniera digitale gli interventi e i relativi rapporti; dall'altro, conferisce all'utilizzatore della macchina la possibilità di accedere a una pagina web personale in cui può verificare la cronologia del servizio ricevuto, chiedere l'intervento diretto dell'assistenza, o essere guidato nell'individuazione autonoma delle cause di eventuali problemi e nella loro risoluzione.

STAR AUTOMATION: FOUR ROBOTS ON SHOW

For Star Automation Europe, the Plast exhibition in Milan is an opportunity to launch a number of new developments, starting with its new range of ZXW-VI robots. The ZXW-1000VI and ZXW-1600VI models take over from the Fx series, incorporating improvements on several fronts, in particular the operating speed. True to the slogan “Speed & Precision”, the company has boosted the performance levels of the Fx series, with both the new robots machines running at speeds over 10% higher compared with their predecessors. The technical developments include reinforced guides, modified belts and more powerful motors, while the design of the new robots is in line with that of the other XW-VI models.

X-RITE: METAVUE SPECTROPHOTOMETERS

The MetaVue range of non-contact imaging spectrophotometers from X-Rite and its subsidiary Pantone has been expanded with the addition of a new version tailored to the needs of the plastics, coatings, cosmetics and food industries. This new member of the MetaVue family, which is called VS3200, is the first non-contact instrument for industrial applications to combine colour imaging and spectrophotometry in order to characterise today's most complex materials.

X-Rite: spettrofotometri Meta Vue

La gamma di spettrofotometri di imaging non a contatto modello MetaVue di X-Rite (Padiglione 11, stand B151) e della consociata Pantone, è stata ampliata con una nuova versione realizzata su misura per rispondere alle esigenze dei settori materie plastiche, rivestimenti, cosmetici e prodotti alimentari. Il nuovo MetaVue denominato VS3200 è il primo strumento non a contatto per applicazioni industriali che integra imaging del colore e spettrofotometria al fine di caratterizzare i più complessi materiali disponibili oggi. Ideale per le attività di laboratorio e di controllo qualità, garantisce livelli elevati di versati-

lità e precisione del colore nella misurazione di liquidi, polveri, gel e altri campioni di dimensioni piccole o irregolari. Molti programmi di controllo qualità, per via della forma e delle dimensioni del campione, si affidano esclusivamente alla valutazione visiva del colore. Grazie alla flessibilità di MetaVue, in grado di misurare una grande varietà di campioni bagnati e asciutti - di piccole e grandi dimensioni - i produttori di materie plastiche aggiungono al processo un controllo qualità strumentale al fine di garantire la precisione del colore, ed eliminando sprechi e rilavorazioni. Altrettanto importante è il fatto di poter utilizzare MetaVue

VS3200 nella formulazione in laboratorio per misurare campioni che non potrebbero essere analizzati con gli strumenti tradizionali, per esempio rivestimenti e vernici fresche, cosmetici e persino numerosi prodotti alimentari. Ciò contribuisce a eliminare gli errori di colore nelle varie fasi di formulazione. Il dispositivo permette poi di misurare una vasta gamma di campioni grazie alle dimensioni regolabili dell'apertura, da 2 a 12 mm. Gli utenti sono in grado di misurare materiali difficili di oggetti non planari e di piccole dimensioni, nonché liquidi, impasti, polveri e gel, senza contaminare lo strumento né danneggiare il campione.

In MetaVue VS3200 è possibile adattare diversi accessori, fra cui un supporto per sollevare lo strumento dal piano di circa 8 cm, con vassoi scorrevoli sostituibili, uno regolabile per mi-

surare con precisione campioni di vari spessori, uno che converte lo strumento in un dispositivo da banco grazie allo speciale braccio per misurare oggetti come i componenti in plastica.

MetaVue VS3200 dispone di una videocamera integrata per realizzare il preciso digital targeting del campione



Thermoforming mechanics of emotions

Since 1981

WM Thermoforming
Machines

Via Dei Pioppi 3 . CH 6855 Stabio

Switzerland

Tel (+41) 91 6407050

Fax (+41) 91 6407059

sales@wm-thermoforming.com

wm-thermoforming.com



plast
2018

PLEASE
visit us at PLAST 2018
Hall 13 - C31/D23

Fanuc: ampliamento della serie R-2000



Il polso e l'asse J3 del robot sono disponibili con grado di protezione IP67

La serie di robot R-2000 di Fanuc Italia (padiglione 24, stand C162) è oggi arricchita con un modello a sei assi, montaggio capovolto e capacità di carico di 220 kg, ideale per ambienti di lavoro a ingombro ridotto che richiedono velocità, agilità e rigidità. La serie di robot R-2000 – caratterizzata da elevate compattezza e velocità, con polso e braccio sottili, e progettata per la manipolazione e la saldatura a punti – include adesso il nuovo modello R-2000iC/220U con fissaggio a soffitto, che si presta a essere installato in tutti quegli ambienti dove lo spazio disponibile è limitato, ed è necessario prelevare e manipolare carichi elevati da tutte le angolazioni. Quando lo spa-

zio a pavimento è ridotto, è infatti necessario effettuare l'accesso dal basso; oppure, quando la cella prevede che il robot sia installato sotto una piattaforma (come per esempio nel caso degli estrusori e della movimentazione di carrelli di grandi dimensioni su nastri trasportatori sopraelevati), l'ausilio di un robot con montaggio capovolto diventa fondamentale. R-2000iC/220U è nato con l'obiettivo di essere ancora più agile e veloce e, per questo motivo, è stato rimosso il bilanciatore. Rispetto al suo predecessore della serie B, questo robot a 6 assi è quindi più leggero di circa 130 kg e presenta uno sbraccio di 2518 mm (48 mm in più), con la medesima capacità di ca-

rico al polso di 220 kg. C'è poi da dire che i nuovi servomotori assicurano prestazioni ancora più competitive che, unite al design ottimizzato in termini di peso e ingombro, alla rigidità e al movimento del polso, donano al robot caratteristiche uniche in termini di cinematica, velocità e accelerazione. La ripetibilità è pari $\pm 0,05$ mm, mentre il controllore R30iB, completo di interfaccia iHMI, garantisce prestazioni elevate in termini di potenza e velocità, unitamente a una elevata ergonomia. Con uno sbraccio orizzontale e verticale rispettivamente pari a 2518 e 3415 mm, il robot può spingersi fino a 370 mm al di sopra della superficie su cui è montato: caratteri-

FANUC: EXPANSION OF THE R-2000 RANGE
The R-2000 range of robots produced by Fanuc Italia now includes a six-axis model designed for upside down mounting with a load capacity of 220 kg. It is ideal for applications in limited work spaces where speed, agility and rigidity are paramount. The R-2000 robots, designed for material handling and spot welding, feature compact size, high speed and thin wrists and arms. The range now also includes the new ceiling-mounted mod. R-2000iC/220U, which is suitable for installation in environments where there is limited space and high loads need to be picked up and handled from all angles.

stica vantaggiosa nel caso in cui, per esempio, siano montati utensili o organi di presa e il cambio utensile debba essere effettuato al di sopra della rotazione dell'asse primario.



suc•cess [sək-'ses]

Innovative solutions for demanding requirements



A. Schulman has been providing cost efficient material solutions for world-famous brands in a variety of markets for decades. Challenge us!

- Masterbatch and Additives
- Standard and High-Performance Polymers
- Thermoplastic Polymer Compounds
- Thermoset BMC and SMC
- Specialty Powders

Our definition of success is helping you achieve yours.

A. Schulman Plastics S.r.l.

Via Baragiola 6

21050 Gorla Maggiore (VA) - ITALY

Phone: +39 0331 60741

Email: ITGOR.INFO@aschulman.com

 **A. Schulman**

www.aschulman.com

Gefit: software per gestione assemblaggio da remoto

Controllare l'andamento delle macchine nel reparto di produzione da ogni angolo del mondo; oggi è possibile grazie a Gefdata, il software progettato e realizzato dagli ingegneri di Gefit (padiglione 24, stand B101) per monitorare ora dopo ora le prestazioni di

una macchina per l'assemblaggio. Il nuovo applicativo sviluppato nella sede di Fubine (Alessandria) può essere installato, a richiesta del trasformatore, su tutte le macchine di assemblaggio costruite dall'azienda alessandrina, e consente a ogni utilizzatore di analizzare in modo estremamente analitico le prestazioni della macchina; anche nel lungo

periodo. I vantaggi di Gefdata sono rappresentati dalla possibilità di poter gestire e ottimizzare al meglio la propria giornata di lavoro, anche e soprattutto quando ci si trova lontano dal luogo di lavoro. Con un semplice smartphone e una connessione a internet, è possibile controllare con precisione assoluta i dati di produzione della propria macchina turno dopo turno, settimana dopo settimana.

GEFIT: REMOTE ASSEMBLY MANAGEMENT SOFTWARE

Tracking the performance of machines in the production department from anywhere in the world is now possible thanks to Gefdata, the new software designed and built by Gefit to monitor the performance of assembly machines hour by hour. The new application allows users to analyse the performance of the machine in an extremely analytical way, even in the long term.



MOOG: AMPLIAMENTO DELLA GAMMA EPU

La gamma di prodotti per l'unità motore-pompa elettro-idrostatica EPU di Moog (padiglione 22, stand C152) è stata ampliata con l'introduzione della taglia da 80 cc, per consentire agli utilizzatori di allargare il ventaglio di possibili applicazioni. La nuova taglia, che si va ad aggiungere a quelle da 19 e 32 cc, è la soluzione ideale per costruttori di macchine che necessitano di soluzioni più pulite ed energeticamente efficienti capaci di soddisfare esigenze di forze elevate. L'EPU di Moog consente l'impiego di un sistema di azionamento decentralizzato,

ed elimina la necessità di una centrale idraulica (HPU) nonché di una rete complessa di tubazioni, riducendo così l'impatto complessivo della macchina. La progettazione compatta del prodotto si distingue per la presenza di una particolare interfaccia che permette la diretta connessione a un cilindro, riducendo così al minimo il fabbisogno di spazi aggiuntivi su ciascun asse.

Questa caratteristica semplifica, inoltre, l'installazione e la manutenzione, a favore di una riduzione del TCO (Total Cost of Ownership).

MOOG: ENLARGEMENT OF THE EPU RANGE
The EPU range of electrohydrostatic pump units with motor by Moog has been enlarged thanks to the addition of the 80 cc version, in order to allow users a broader range of possible applications. This new size, which joins the existing 19 and 32 cc ones, is ideal for machinery manufacturers who need cleaner and more energy efficient solutions able to meet high power requirements.

I componenti principali sono l'EPU, un servozionamento (MSD), un blocco di distribuzione e un cilindro



AI PLAST 2018 il futuro è OPEN 4.0



La nuova generazione
di Robot e controlli

Innovazione

Integrazione

Collaborazione

Scelta

Vieni a trovarci al nostro Stand:

Pad. 22 Corsia C/D 61/62



SEPRO GROUP

Sverital®

Distributore per l'Italia • Sverital S.p.A. • www.sverital.it
+39 02 251561 • sverital@sverital.it

Incoe: estensione del concetto brevettato di resistenza MultiPower



Dimensioni esterne ridotte, geometria dell'alloggiamento stampo semplificata ed un profilo della temperatura omogeneo lungo il corpo dell'ugello, che rendono possibile lavorare con due zone di riscaldamento quando in precedenza erano richieste tre zone; questi i benefici della resistenza salva-spazio MultiPower brevettata. Introdotta un anno fa per gli ugelli della serie DF 12 ed implementata con successo nella realtà,

il produttore di canali caldi Incoe (padiglione 24, stand A62) ha ora esteso questo concetto alle serie di ugelli successive. In accordo con le richieste del mercato, la scelta cade sulla "sorellina" della DF 12, la DF 8. Con la sua massima portata possibile che può essere compresa da 30g a 500g a seconda della viscosità del materiale e dalla geometria del puntale dell'ugello, la serie DF 8 copre la gamma di applicazioni da piccola a media.

INCOE: EXTENSION OF THE PATENTED MULTIPOWER HEATER CONCEPT

Compact overall dimensions, a simplified mould cut, and a homogenous temperature distribution over the entire length of the nozzle; these are the benefits granted by the patented MultiPower space-saving heater, which was introduced a year ago for the DF 12 range of nozzles and has been successfully implemented by hot runner manufacturer Incoe. The company has now extended the concept to other series of nozzles.

I mercati di riferimento per questo nuovo sviluppo possono essere trovati ovunque ci siano punti di iniezione profondi, in spazi ristretti nello stampo, che devono essere iniettati con plastica. Nel caso della serie DF 8, questi possono essere, per esempio, le griglie degli altoparlanti nell'industria automotive, che sono normalmente iniettate da molti ugelli. Le nuove resistenze MultiPower sostituiscono le collaudate ed affidabili resistenze della serie BH e MH che, fino ad ora, formavano gli elementi base del con-

cepto di riscaldamento modulare di Incoe. Lo scopo del concetto di riscaldamento modulare per gli ugelli Incoe è di raggiungere, facilmente ed in un modo agevole, la fornitura differenziata di potenza di calore su tutte le lunghezze disponibili attraverso una combinazione appropriata delle resistenze standard. In altre parole, scaldare solo dove è necessario e solo quanto è necessario, in modo da mantenere il materiale fuso nel canale del flusso ad un livello di temperatura ottimale.

Regloplas: termoregolazione dello stampo

La Casa di Cologno Monzese (MI) Sverital (padiglione 22, stand C61/D62) porta al Plast diverse novità della casa Regloplas da lei rappresentata in Italia. In particolare, per la prima volta è esposto in Italia il P230 S; un'unità che può processare l'acqua per la termoregolazione dello stampo sino ad una temperatura di 230° C. Grazie a questo termoregolatore è possibile condizionare, mediante acqua, gli stampi di praticamente tutti i tipi di termoplastici esistenti. È poi esposto in Plast anche un sistema Vario Therm per il riscaldamento e raffreddamento degli stampi. Il sistema è collegato ad una termocamera che riprende il comportamento termico di una piastra all'interno della quale sono stati ricavati 4 canali di condizionamento e poste delle sonde a diverse distanze dai canali. Per i visitatori sarà interessante constata-

re l'influenza che può avere la distanza del canale di condizionamento dall'impronta, e tenerne in considerazione l'effetto in fase di realizzazione di uno stampo con principio Heat & Cool / Variotherm. È quindi presente al Plast un termoregolatore P180 S dotato di turbo pompa a portata variabile; una tecnologia che ha portato ad interessanti effetti sulla riduzione dei consumi. Non ultimo è l'interessante sistema MULTI FLOW, che permette di regolare completamente in automatico le temperature e le portate di 8 circuiti di condizionamento collegati ad un unico termoregolatore.



Il nuovo termoregolatore Regloplas da 230°C ad acqua

REGLOPLAS: MOULD TEMPERATURE CONTROLLER
At Plast, Sverital of Cologno Monzese (Milan) (hall 22, stand C61/D62) is exhibiting various new products from the company Regloplas, which it represents in Italy. These include P230 S, being shown for the first time in Italy, a temperature controller for mould cooling water up to 230° C.

Mohwinckel (padiglione 22, stand B162) distribuisce in Italia le lastre coibentanti per costruzione stampi della tedesca Isocos; una soluzione sviluppata per tenere sotto controllo le dispersioni di calore e ridurre contestualmente i consumi energetici in fase di stampaggio. Lavorando con cicli veloci gli stampi vengono sottoposti ad alti carichi in modo regolare, ragion per cui i materiali forniti da Isocos sono stati progettati per garantire elevate prestazioni in termini di resistenza alla compressione, alla temperatura e alla fatica. Oltre all'isolamento termico tra lo stampo e il piano pressa, le lastre consentono anche la coibentazione laterale dello stampo e di tutte le parti calde del-

Mohwinckel: lastre isolanti modello Isocos

MOHWINCKEL: MOULD INSULATING PLATES BY ISOCOS

Mohwinckel is the distributor, in Italy, of the mould insulating plates produced by the German company Isocos; these plates are a solution developed to control heat loss and reduce energy consumption during moulding. Working with fast cycles, moulds are regularly subjected to high loads, which is why the materials supplied by Isocos are designed to guarantee high resistance to compression, temperature and fatigue.

la macchina, rendono più omogenea la distribuzione del calore nello stampo, riducono i tempi di condizionamento e aumentano la redditività degli impianti.

È anche possibile rivestirle con un film in PTFE al fine di garantire una protezione chimica in presenza di oli e agenti aggressivi distaccanti.



La coibentazione modello Isocos è valida non solo sulle piastre piane



La prototipazione rapida e professionale. Adesso ancora più facile.

A partire da 499€ al mese *

Riduci i cicli di progettazione creando prototipi di livello professionale direttamente dal tuo strumento CAD e all'interno del tuo reparto. Queste instancabili stampanti 3D lavorano 24 ore su 24, aiutandoti a ridurre il time to market.

CONTATTACI PER SAPERNE DI PIU': EMEA@STRATASYS.COM



* Esclusi IVA e costi di spedizione

SMC ITALIA: NUOVA SERIE DI MONITOR



Con l'obiettivo di aiutare i trasformatori a monitorare da remoto diversi tipi di sensori nei reparti produttivi, SMC Italia (padiglione 11, stand C122) propone la nuova serie di monitor PSE300AC con display che consente di visualizzare, all'unisono, tre diversi valori di misura. Il monitor PSE300AC è un'aggiunta alla gamma SMC Italia di sensori, ed è stato progettato per semplificare il processo

di monitoraggio dei clienti. Il monitor può essere accoppiato con qualsiasi tipo di sensore, inclusi i modelli PSE5# e PF#5 di SMC, usati per la pressione, la portata o l'elettrostatica. Accetta segnali d'ingresso del sensore da 1 a 5 VDC o da 4 a 20 mA e dispone di due uscite digitali selezionabili, NPN o PNP, che forniscono un segnale quando viene rilevata la pressione stabilita. Il display a tre visualizzazioni multicolore offre facilità di controllo e impostazione a tre fasi semplici e dettagliate. Per passare da una visualizzazione all'altra è sufficiente premere un pulsante, mentre l'impostazione è semplice, con colori selezionabili per indicare quando il valore letto è corretto o errato.

di monitoraggio dei clienti. Il monitor può essere accoppiato con qualsiasi tipo di sensore, inclusi i modelli PSE5# e PF#5 di SMC, usati per la pressione, la portata o l'elettrostatica. Accetta segnali d'ingresso del sensore da 1 a 5 VDC o da 4 a 20 mA e dispone di due uscite digitali selezionabili, NPN o PNP, che forniscono un segnale quando viene rilevata la pressione stabilita. Il display a tre visualizzazioni multicolore offre facilità di controllo e impostazione a tre fasi semplici e dettagliate. Per passare da una visualizzazione all'altra è sufficiente premere un pulsante, mentre l'impostazione è semplice, con colori selezionabili per indicare quando il valore letto è corretto o errato.

SMC ITALIA: A NEW RANGE OF MONITORS

With the aim of helping processors to monitor remotely different types of sensors in production departments, SMC Italia has come up with a new range of PSE300AC monitors, equipped with a display that can show three different measurement values at the same time. The PSE300AC monitor expands SMC Italia's range of sensors, and has been designed to simplify the monitoring process for customers.

Stratasys: presentazione di Fortus 450MC

«L'impressione certamente positiva che sto avendo nelle fiere, è che nel tempo aumenta sia la conoscenza sia la preparazione del pubblico.» - ci ha spiegato Giuseppe Cilia, Sales Manager Italia di Stratasys (padiglione 22, stand D32). «Lo stesso, quando mi trovo nello stand, sono chiamato a rispondere su

domande più pertinenti, più calate sull'aspetto pratico, rispetto a quelle che mi venivano poste in passato. E ciò - mi piace pensare - è un po' anche la conseguenza di un imprinting d'impresa che vede spendersi in prima persona il nostro CEO, e che vuole comunicare al mercato che il nostro impegno è più orientato

verso le "tecnologie additive" che non la "stampa 3D". Detto ciò, la peculiarità principe che accomuna le nostre macchine in uso nella produzione industriale, è quella di essere "soluzioni produttive" che fanno leva sulla "tecnologia additiva". Banalmente, se vogliamo, sul frontespizio della Fortus 450 qui esposta spicca la sigla "MC" finale, che è l'acronimo di manufacturing center. Ciò significa che, come accade in ogni buona macchina utensile, anche in questa Fortus 450 tutti i movimenti e/o le funzioni

produttive durante il ciclo lavorativo sono gestite da un dispositivo elettronico integrato che li rileva e li gestisce in tempo reale, secondo programma software predefinito. Qui però il CNC non sovrintende le fasi d'asportazione truciolo, ovviamente, bensì il metodo brevettato Fused Deposition Modeling, che consente ai nostri sistemi produttivi di generare pezzi partendo direttamente dal relativo file in 3d, mediante deposizione, strato dopo strato, di materiale ad hoc all'interno dell'area di lavoro».

Il Sales Manager di Stratasys a fianco della Fortus 450 MC



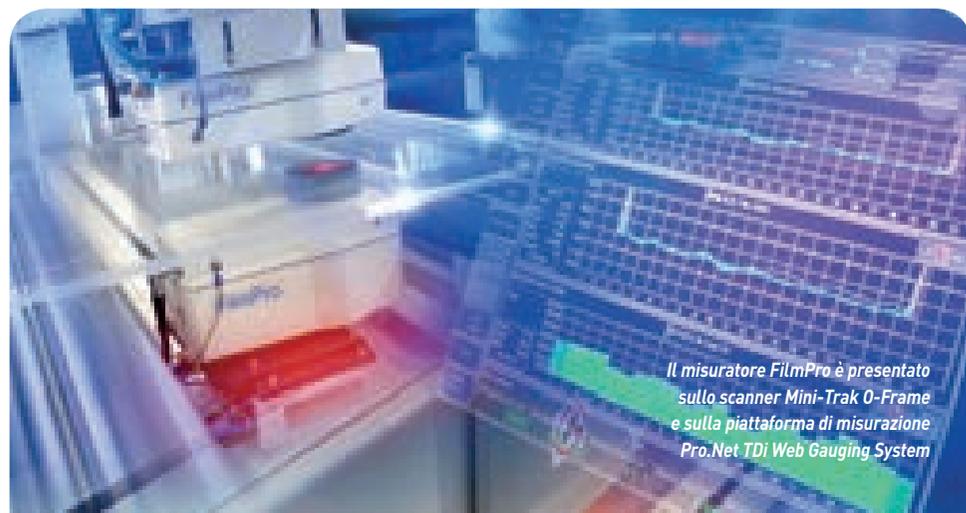
STRATASYS: UNVEILING FORTUS 450MC

The main peculiarity shared by the Stratasys machines currently used in industrial production is that they are "production solutions" that exploit "additive technology". This is indeed why "MC", standing for manufacturing centre, is part of the name of the Fortus 450MC machine. In this case, however, the CNC obviously does not control the metal cutting phases, but rather the patented "Fused Deposition Modeling" process.

NDC Technologies: soluzioni per la misurazione di film

Fornitore globale di soluzioni per la misurazione e il controllo di precisione, NDC Technologies (padiglione 15, stand D61) a Milano presenta in anteprima una serie di sistemi nuovi e innovativi pronti per l'Industria 4.0, che comprendono funzioni di integrazione dei dati e connettività fino al livello del singolo rilevatore. In particolare, presso lo stand di NDC e di Beta LaserMike (marchio di NDC Technologies) ci sono le più recenti solu-

zioni per la misurazione di film, foglie e tubi in plastica, che consentono ai trasformatori di produrre articoli di migliore qualità, aumentare la produttività, ottenere risparmi significativi in ambito produttivo. L'ultima versione del misuratore di spessore all'infrarosso FilmPro per il settore film, foglie e rivestimenti si avvale di tecniche ottiche avanzate per misurare con una elevata precisione un'ampia varietà di caratteristiche di film e foglie. Il misuratore modulare FilmPro è in grado di rilevare lo spessore di film trasparenti, compatti, pigmentati, porosi, colorati, traslucidi e persino neri. Le funzioni di misurazione di FilmPro coprono film mono e multi strato sottili, biorentati e CPE estensibili. Inoltre, può misurare i singoli spessori di un numero massimo di 6 strati diversi in film coestrusi.



Il misuratore FilmPro è presentato sullo scanner Mini-Trak O-Frame e sulla piattaforma di misurazione Pro.Net TDi Web Gauging System

NDC TECHNOLOGIES: FILM MEASUREMENT SOLUTIONS

A global supplier of precision measurement and control solutions, NDC Technologies is previewing a series of new and innovative systems ready for Industry 4.0. These systems incorporate data integration and connectivity functions down to the individual sensor. In particular, at the exhibition stand of NDC and Beta LaserMike (an NDC Technologies brand), it will be possible to see the most recent solutions for the measurement of plastic film, sheets and tubes, which allow manufacturers to deliver higher quality products, boost their productivity and make significant production savings.

Carlassara

SMART EXTRUSION LINES 

Equipment
ready
for
Industry 4.0

CUSTOM-MADE
EXTRUSION PLANTS
FOR FLEXIBLE HOSE AND PROFILE

MADE in
ITALY

OFFICINA MECCANICA CARLASSARA S.R.L.

Via San Francesco, 37 - 21020 INARZO (VA) - ITALY - Phone +39 0332.964245 - Fax +39 0332.947065
info@carlassara.it - www.carlassara.it

Ampacet: protezione delle proprietà organolettiche

La percezione negativa delle proprietà organolettiche è spesso associata alla perdita di freschezza e a una sicurezza insufficiente degli alimenti, con conseguente rigetto degli stessi, a sua volta causa di grandi quantità di rifiuti alimentari. In taluni casi anche gli imballaggi in plastica, come buste, borse e vassoi, possono influenzare l'odore e il sapore degli alimenti confezionati, conferendo

loro un aroma "chimico", che induce il rifiuto da parte del consumatore. I masterbatch organolettici di Ampacet (Padiglione 9, stand B151) per l'imballaggio degli alimenti sensibili ai contaminanti delle proprietà gusto-olfattive, salvaguardano le caratteristiche organolettiche degli alimenti confezionati, preservano la percezione positiva dei prodotti da parte dei consumatori, evitano l'eccesso di rifiuti

alimentari. La gamma di questi particolari masterbatch di Ampacet è costituita da: 1100799-E Bianco - masterbatch bianco ad alta dispersione e a base di polietilene, Premium 70%, con alto livello di bianco e basso accumulo di colorante, per un'opacità e una forza coprente elevate; Onyx 1048 / 191048 Nero - masterbatch nero ad alta dispersione, a base di polietilene e a basso contenuto di zolfo,

Premium 40%, per applicazioni in film sottile ad alta opacità; Paperlook / 1100170-E (o "carta sintetica") - masterbatch bianco per la sostituzione della carta da pasta di legno.

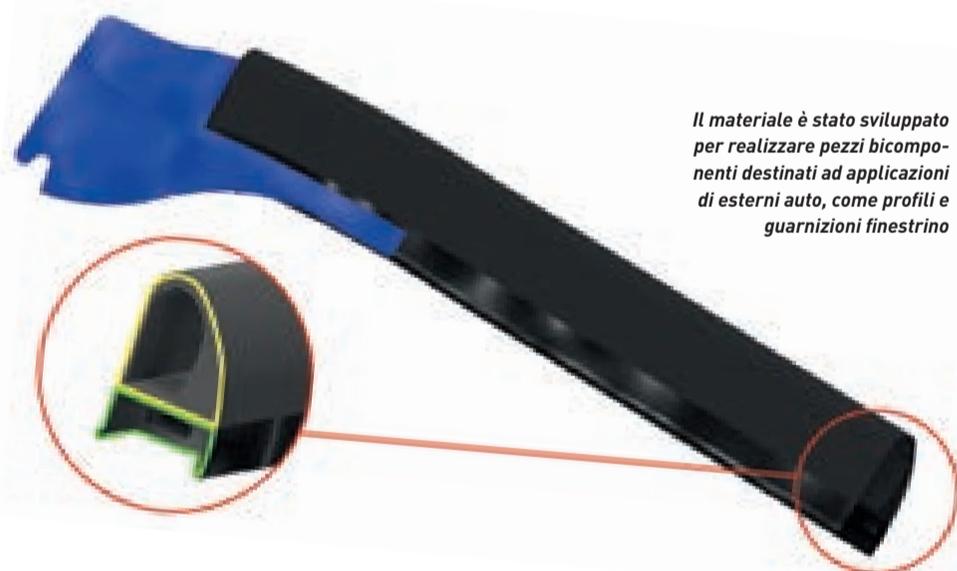
I masterbatch organolettici di Ampacet nascono per l'imballaggio degli alimenti sensibili ai contaminanti delle proprietà gusto-olfattive



AMPACET: PROTECTION OF ORGANOLEPTIC VALUE

The organoleptic masterbatches from Ampacet have been developed for the packaging of foods sensitive to taste and flavour contaminants. They preserve the organoleptic value of the packaged food, ensure a positive perception for the consumers and prevent excessive food wastage.

Kraiburg TPE: compound per l'automotive



Il materiale è stato sviluppato per realizzare pezzi bicomponenti destinati ad applicazioni di esterni auto, come profili e guarnizioni finestrino

KRAIBURG TPE: COMPOUNDS FOR THE AUTOMOTIVE SECTOR

At the Plast fair, Kraiburg TPE, the German producer of thermoplastic elastomer, is showcasing a new family of compounds in the Thermolast K range for automotive applications featuring EPDM rubber adhesion properties. The material has been developed for the production of two-component exterior parts for cars, such as window profiles and windstrips, offering high UV resistance.

Il produttore tedesco di elastomeri termoplastici Kraiburg TPE (padiglione 9, stand D62) presenta a Plast una nuova linea di compound per applicazioni automotive con proprietà di adesione alle gomme EPDM, che fa parte della serie Thermolast K. Il materiale è stato sviluppato per realizzare pezzi bicomponenti destinati ad applicazioni di esterni auto, come profili e guarnizioni finestrino, grazie alla buona resistenza UV. In particolare, è indicato per stampare il terminale di connessione angolare delle guarnizioni in gomma, in alternativa ai TPV e ai compound di stirene-butadiene (SBC) utilizzati per questo tipo di elementi. Rispetto alle soluzioni convenzionali, Thermolast K offre una maggiore versatilità di design e costi di trasformazione più bassi, quando si utilizza lo stampaggio ad iniezione per produrre i profili, anche grazie a tempi di ciclo brevi e ridotte temperature di processo. I primi compound messi a punto da Kraiburg TPE sono C7EAZ e TC7EFZ, con durezza pari a 70 Shore, entrambi con buona adesione con EPDM testata in laboratorio e con un costruttore di presse per gomma (LWB Steinl), entrambi con resistenza a lungo termine ai raggi ultravioletti e al calore. Il grado TC7EAZ privilegia adesione e lavorabilità; TC7EFZ, invece, bassi valori di fogging (VOC).

Franceschetti Elastomeri: masterbatch espandenti

A gennaio 2018 Francesco Franceschetti Elastomeri (padiglione 9, stand C75) ha introdotto sul mercato una nuova gamma di masterbatch espandenti a marchio Masterfran. I nuovi prodotti sono uno dei "cavalli di battaglia" dell'azienda a Plast, ed erano stati annunciati alla TPE Conference di Monaco nel novembre 2017 da Giulia Franceschetti, che aveva dichiarato: "Abbiamo deciso di investire i nostri trent'anni di esperienza nella messa a punto di un nuovo processo su una nuova linea di produzione appositamente studiata in collaborazione con Leistritz". I Masterfran sono masterbatch espandenti dove il principio attivo è inglobato in un supporto polimerico (spesso EVA) che li rende compatibili con le più comuni materie plastiche come TPE-S, poliolefine, PVC, EVA, EPDM, poliuretano ecc. La gamma Masterfran è basata sia su espandenti di tipo fisico

sia su miscele di espandenti fisici ed endotermici con concentrazioni fino al 65%, in modo da proporre diversi livelli e diverse modalità di espansione e poter soddisfare tutte le richieste d'impiego. Insieme al prodotto innovativo vengono offerti anche supporto tecnico, validando in laboratorio il grado di espansione simulato per il manufatto finale, e assistenza in fase di stampaggio. "A oggi, vendiamo questi prodotti

a clienti che hanno bisogno di ottime prestazioni nell'alleggerimento del peso, e a clienti che cercano un materiale leggero ma con elevate prestazioni meccaniche. Ottimi risultati sono stati ottenuti in estrusione con importanti alleggerimenti del prodotto finito", ha commentato il direttore commerciale Domenico Ucheddu. Tutti i prodotti sono studiati sia per lo stampaggio a iniezione sia per l'estrusione.



Il prodotto è venduto in sacchi da 25 kg

FRANCESCHETTI ELASTOMERI: EXPANDING MASTERBATCHES

In January 2018, Francesco Franceschetti Elastomeri launched a new range of expanding masterbatches onto the market under the Masterfran brand. The new masterbatches, which are proving to be the true flagship products of the company at this year's Plast, were announced during the TPE Conference in Munich in November 2017 by Giulia Franceschetti, who declared: "We have decided to invest our thirty years of experience in perfecting a new process on a new production line developed in collaboration with Leistritz".

Massime prestazioni per pezzi di alta precisione.

FANUC



Vieni a trovarci:
29 Maggio - 1 Giugno
Milano
Pad 24 | Stand C162



VELOCE, PRECISA, EFFICIENTE:

Aumenta la tua produttività con l'automazione di un robot



FANUC ROBOSHOT

STAMPAGGIO AD INIEZIONE ELETTRICA AD ALTA PRECISIONE

- comprovata affidabilità e precisione del CNC
- 100% FANUC servo-driven axes
- 10 modelli versatili per la massima versatilità
- processi coerenti e eccellente ripetibilità
- costruito per un facile utilizzo e una minima manutenzione
- piattaforma di controllo comune con robot FANUC
- minor consumo di energia



WWW.FANUC.EU

Versalis: partnership con Bridgestone

La società produttrice di polimeri ed elastomeri Versalis (padiglione 9, stand B51/C52), del Gruppo Eni, ha firmato con Bridgestone Americas, produttore mondiale di pneumatici, un accordo di partnership per sviluppare una piattaforma tecnologica per la commercializzazione del guayule nei settori agronomici, della gomma sostenibile e dei prodotti chimici da fonti rinnovabili. La partnership – ben presentata al Plast – coniuga le competenze di Versalis nella ricerca sul guayule, nello sviluppo dell'ingegneria di processo e del mercato di prodotti da fonti rinnovabili su scala commerciale, con quelle di Bridgestone nella coltivazione e nella tecnologia di produzione del guayule. Grazie all'accordo, la ricerca sul guayule condotta dai due partner a livello globale sarà ge-

stita congiuntamente, per raggiungere l'obiettivo di offrire un pacchetto tecnologico economicamente sostenibile che sarà messo a disposizione di potenziali partner industriali interessati a collaborare nel progetto, al fine di valorizzare al massimo questi prodotti innovativi. Con l'utilizzo di tecnologie genetiche all'avanguardia, la partnership permetterà a Versalis e a Bridgestone di concentrarsi sullo sviluppo di varietà di guayule proprietarie e altamente produttive. I relativi protocolli di coltivazione, sviluppati in linea con i termini dell'accordo, renderanno il guayule un prodotto sempre più interessante e redditizio per i coltivatori indipendenti che operano in zone adatte a questo tipo di coltura. Le tecnologie di processo applicate alla lavorazione del guayule verranno ottimizzate presso

il Bridgestone Biorubber Process Research Center (BPRC) di Mesa, in Arizona, in modo da ottenere le migliori prestazioni in termini di resa produttiva e di qualità. Versalis guiderà le attività di sviluppo dei prodotti per trarre valore dall'intero processo di produzione di gomma da guayule, comprese le componenti "non gomma": le resine, per esempio, che possono essere utilizzate in vari settori, dagli adesivi alla protezione del legno, mentre la bagassa ha ottenuto risultati promettenti come materia prima per la produzione di zuccheri industriali adatti per biocarburanti o precursori chimici. Versalis è impegnata nello sviluppo della chimica da fonti rinnovabili con l'obiettivo di rafforzare la propria catena di valore e gettare le basi per una lunga collaborazione sui materiali sostenibili



Il guayule (*Parthenium Argentatum*) è un arbusto originario delle aree desertiche del Messico settentrionale, e del sud ovest degli Stati Uniti

con Bridgestone. L'iniziativa rientra, inoltre, nelle attività Versalis in ambito di pneumatici verdi, che comprendono sia lo sviluppo di nuovi gradi di

elastomeri con prestazioni migliorate e ridotto consumo di carburante, sia l'integrazione di gomma "attiva" ottenuta da pneumatici riciclati.

A Plast 2018 Lohmann (padiglione 11, stand C55), produttore di sistemi adesivi e di incollaggio, presenta la sua gamma di prodotti e soluzioni fustellate per industrie quali quelle dei beni di consumo e dell'elettronica, dell'edilizia, medicale, dei trasporti e della grafica. L'azienda intende mostrare come l'approccio olistico "Smart Bonding" possa essere utilizzato per identificare soluzioni adesive innovative. Un focus speciale verte sulla specializzazione di Lohmann, cioè; l'offerta di soluzioni personalizzate, dal lavoro di messa a specifica e sviluppo del prodotto ad hoc, fino all'integrazione meccanica in sito della soluzione adesiva. In ognuno dei comparti industriali di attività, l'azienda offre soluzioni specifiche. Per esempio, in edilizia i nastri biadesivi sono usati per la produzione di porte e finestre, per l'isolamento degli edifici, per l'incollaggio di pavimenti e in svariate altre applicazioni. Nel settore medicale trovano impiego gli adesivi hotmelt compatibili con la pelle, e le soluzioni

Lohmann: precisione nell'incollaggio e nell'adesione

per le applicazioni diagnostiche. All'industria automobilistica e a quella dei trasporti sono destinate le soluzioni per l'incollaggio flessibile. In molte applicazioni gli adesivi ad alte prestazioni hanno reso obsoleti i sistemi convenzionali quali i rivetti, le viti e le saldature, conquistando il ruolo di soluzioni di assemblaggio preferite.

Tra i vantaggi della tecnologia adesiva rientrano leggerezza, pulizia e sicurezza. Grazie a una forza adesiva precisa, i diversi componenti sono assemblati in maniera efficiente e con accuratezza senza precedenti, assicurando in ogni frangente la soluzione migliore possibile. Un po' più nel dettaglio, i film per l'incollaggio strutturale della serie DuploTEC SBF si basano su tre differenti tecnologie: Topaz, Onyx e Amber. Tutti i film per l'incollaggio di questa gamma sono attivati termicamente, ma si differenziano, a seconda delle necessità, per le prestazioni. I film per incollaggio con tecnologia Topaz ven-

gono attivati a bassa temperatura e, quindi, sono adatti per una rapida adesione. Questa tecnologia combina l'elevata forza adesiva e la flessibilità con un processo rapido. La tecnologia Onyx è adatta per processi che richiedono una forza adesiva estremamente elevata e altrettanta stabilità. In aggiunta, combina i vantaggi di un adesivo sensibile a pressione con quelli di un incollaggio strutturale. La tecnologia Amber, invece, costituisce la soluzione ideale per i componenti sensibili alla temperatura, come, per esempio, quelli a base elastomerica, che devono essere assemblati velocemente e in modo affidabile. I film per incollaggio con questa tecnologia vengono attivati a temperatura ambiente, e forniscono una adesione iniziale molto alta.

La specializzazione Lohmann sta nell'offerta di soluzioni personalizzate

LOHMANN: GLUEING AND ADHESION ACCURACY

A producer of adhesive and glueing systems, Lohmann will be showcasing, at Plast 2018, its range of products and solutions for a range of applications such as consumer goods, electronics, building, medical equipment, transports and graphics.



Raffreddate i problemi. Riscaldate l'entusiasmo.

Per tutte le applicazioni in cui è necessaria l'erogazione a temperatura costante di un fluido, nei settori meccanico, chimico o alimentare, SMC propone una vasta gamma di refrigeratori per fluidi di ricircolo con raffreddamento ad aria, che assicurano efficienza e consumi veramente ridotti. In aggiunta ai prodotti della serie **HRSH** il nuovo **Thermo-Chiller 300** dispone di un innovativo triplo inverter che assicura una elevata capacità di raffreddamento e riscaldamento, con temperatura estremamente stabile, e che utilizza sino al 53% in meno di potenza rispetto ai modelli senza inverter. Tutti i prodotti della gamma Thermo-Chiller hanno elevate caratteristiche funzionali che garantiscono prestazioni di elevato grado, una semplice installazione, un'agevole configurazione e operazioni di manutenzione estremamente contenute. Scoprite con noi la qualità della nostra gamma di refrigeratori. Resterete entusiasti. Vi aspettiamo.

Costruzioni Meccaniche Bandera: lavorare il grafene con linee di trasformazione industriali

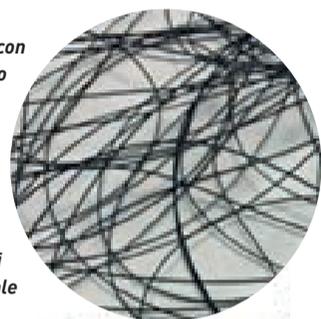
Si chiama Grapholymer il processo sviluppato da Costruzioni Meccaniche Luigi Bandera (padiglione 15, stand A121/B122) per formulare materiali compositi e lavorarli con le linee di trasformazione di grandi dimensioni su scala industriale, al fine di realizzare prodotti destinati ad applicazioni in svariati settori quali il packaging, l'agricoltura, l'auto, l'edilizia, l'aeronautica, etc. Stando all'esperienza sviluppata dal costruttore di Busto Arsizio - leader mondiale nella progettazione e nella produzione di linee per l'estrusione di materie plastiche per il packaging e per il converting - da qual-

che centinaio di grammi a diverse tonnellate all'ora, i polimeri combinati con il grafene potrebbero essere fusi grazie alla sua personale tecnologia d'estrusione, e realizzare così una produzione di massa reale. Esperienza comunque suffragata ed avvalorata da una ricerca condotta presso The House of Extrusion, il centro di sviluppo tecnologico di Bandera, dove sono stati condotti wet test e creati i compositi con grafene e/o altri materiali, in grado di fornire ai prodotti delle caratteristiche peculiari, migliorandone da un lato le proprietà e, dall'altro, allargandone il campo applicati-

vo. Inoltre, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, il costruttore di Busto Arsizio ha generato vari compositi e filamenti a base di diversi polimeri destinati alla stampa 3D. A titolo di cronaca c'è anche da dire che, al di là del palcoscenico privilegiato per la divulgazione agli addetti ai lavori qual è Plast di Milano, il processo Grapholymer non è comunque una novità in assoluto, in quanto Giovanni Della Rossa - Innovation & IP manager di Bandera - lo ha già recentemente presentato in seno ad un corso ad hoc della sessione "Graphene in High Performance Composite".

COSTRUZIONI MECCANICHE BANDERA: GRAPHENE PROCESSING ON INDUSTRIAL PROCESSING LINES
Grapholymer is the name of the process developed by C.M.L. Bandera for the formulation of composite materials and their processing on large-size lines on an industrial scale. The purpose is to deliver products destined for applications in a host of different industries such as the packaging, agricultural, automotive, building and aeronautical sectors, etc. According to the experience gained by this company based in Busto Arsizio, with output rates from a few hundred grams to several tons an hour, the polymers combined with graphene can be melted using proprietary extrusion technology, thereby developing commercial mass production projects.

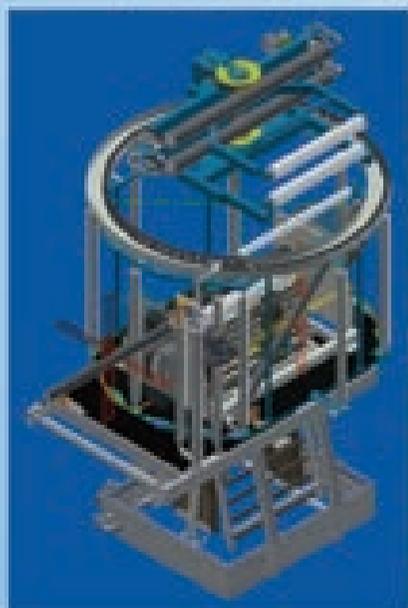
I polimeri combinati con il grafene potrebbero essere fusi grazie alla tecnologia d'estrusione messa a punto da Costruzioni Meccaniche Luigi Bandera, e realizzare così una produzione di massa reale



Dall'esperienza nasce l'innovazione—Innovation comes from experience

Accessori per l'estrusione del film in bolla: cestelli guidabolla, traini rotanti, convogliatori e calandre progettati in 3D.

Accessories for blown film extrusion: calibration baskets, rotating haul off, conveying groups and nips projected and developed in 3D.



2018— patent pending innovations:

- double randomizer
- Toothed rotation

2018— brevetti depositati:

- Doppio allineatore
- Rotazione dentata



Visitate il nostro stand, Padiglione 15, stand D32

Visit us: hall 15, booth D32

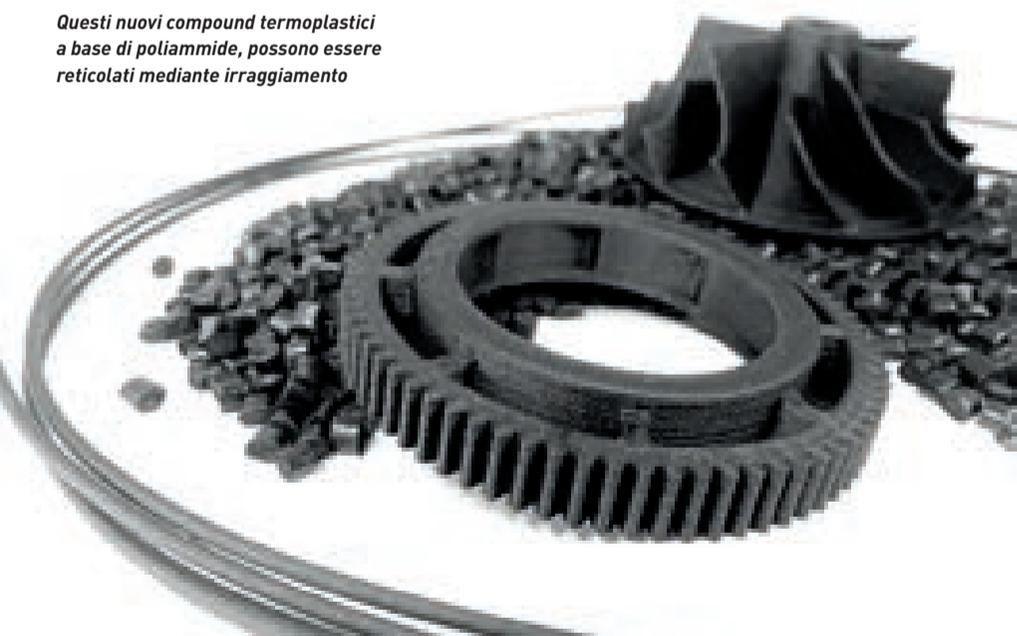
Bmec Srl, via Macerata 4, 21052 Busto Arsizio—www.bmeccsrl.it—info@bmeccsrl.it

Lehvoss: polimeri per compound ad alta resistenza meccanica e stampa 3D

La nuova gamma di prodotti Luvocom CXR di Levhoss (padiglione 9, stand D102) fornisce compound termoplastici a base di poliammide che possono essere reticolati mediante irraggiamento. Per inciso, Levhoss Italia è la filiale italiana della Lehmann&Voss&Co., società con sede ad Amburgo, in Germania, operante da più di 100 anni nella vendita di specialità chimiche e minerali per il settore industriale. Detto ciò, fondata nel 1990 la società LEHVOSS Italia è una organizzazione tecnico-commerciale che distribuisce in Italia materie prime destinate a varie industrie, quali: materie plastiche, resine poliesteri e materiali compositi, pitture e vernici, trattamento superfici, gomma, lubrificanti, trasformazione polimeri poliuretani, integratori alimentari e cosmetica. Ricordiamo anche che nel 2005 Levhoss Italia ha acquisito la Chem Import, rinomata società italiana di distribuzione che rafforza la presenza del gruppo sul mercato italiano della gomma. Dal 2011, inoltre, la Biophil Italia S.P.A., che è un distributore di materie prime per il settore cosmetico, è entrata a far parte del gruppo insieme alle sue filiali europee. Ma torniamo ora ai prodotti che Levhoss sta esponendo al Plast di Milano e, in particolare, alla nuova

gamma Luvocom CXR, dicendo che questi prodotti sono caratterizzati da una elevata resistenza alla temperatura e da una temperatura di servizio continua. Combinando tali prodotti con materiali di rinforzo e additivi, inoltre, è possibile ottenere compound ad alta resistenza meccanica e tribologicamente migliorati. Ciò si traduce in una più elevata resistenza meccanica del materiale sotto l'influenza del calore insieme a una prolungata durata dei componenti con cui sono realizzati. A base di PEEK resistente alla temperatura elevata, Luvocom 1114 offre nuovi materiali con eccellenti proprietà tribologiche e termiche. Rispetto ad altri polimeri ad alta temperatura, le caratteristiche di usura e di attrito dei compound ottenuti da questa gamma presentano una curva bassa e particolarmente uniforme fino a 165°C. Luvocom 1114 possiede anche una elevata temperatura di deflessione del calore. Luvocom 3F, invece, è un materiale sviluppato per la stampa 3D, ottimizzato, in particolare, per i processi di stampa per estrusione, inclusi quelli di produzione a filamento fuso. Lo sviluppo di materiali e componenti avviene grazie al supporto dell'impianto pilota per stampa 3D del gruppo stesso.

Questi nuovi compound termoplastici a base di poliammide, possono essere reticolati mediante irraggiamento

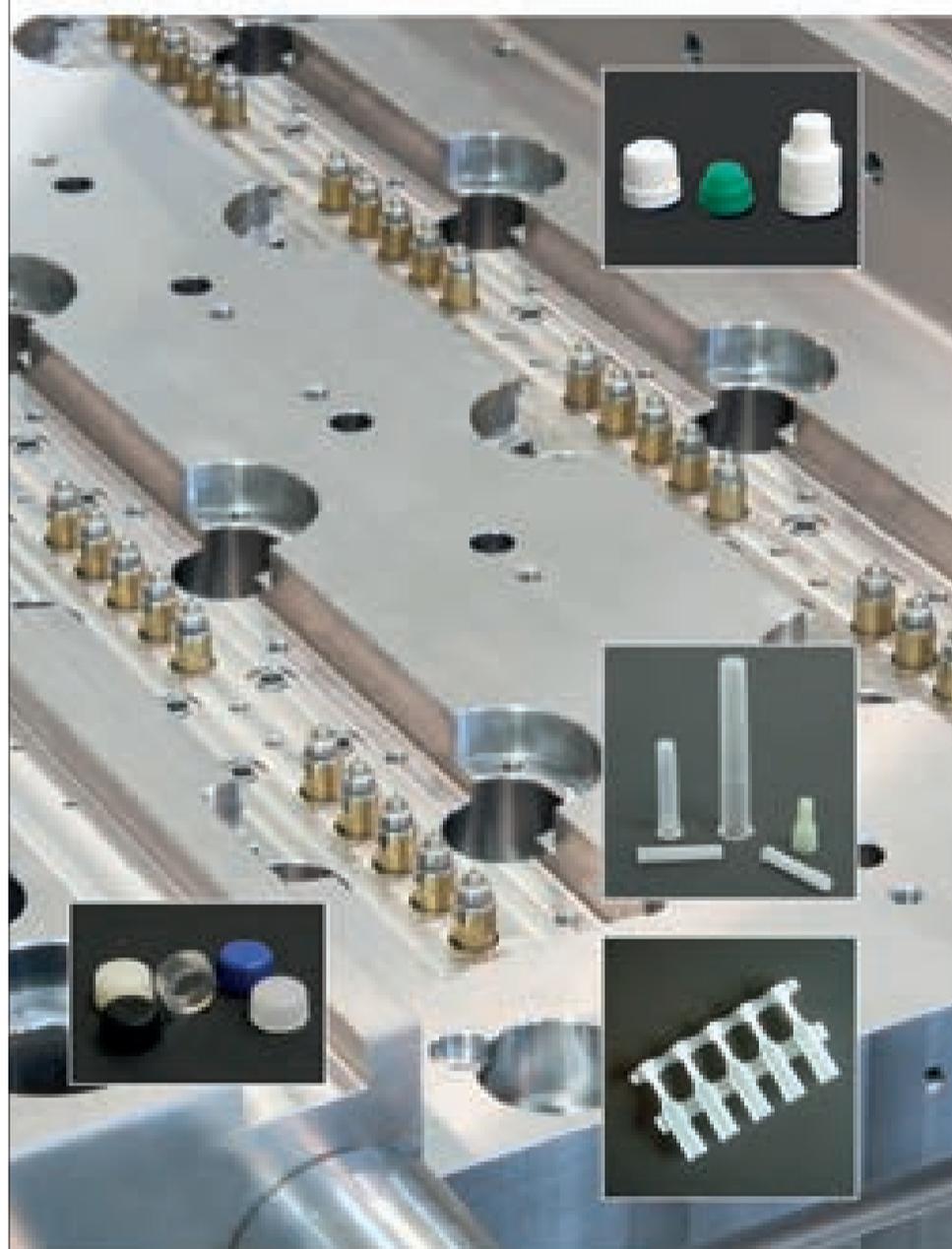


LEHVOSS: MATERIALS FOR HIGH-STRENGTH COMPOUNDS AND 3D PRINTING

The new Luvocom CXR range of products by Levhoss consists of polyamide-based thermoplastic compounds that can be cross-linked through radiation. The materials boast high temperature resistance and constant operating temperature. As a result, by blending these products with reinforcement material and additives, it is possible to obtain compounds featuring high mechanical strength.



SOLUZIONI INNOVATIVE AD OTTURAZIONE MINIATURIZZATE PER L'INIEZIONE DI TAPPI DI PICCOLE DIMENSIONI E APPLICAZIONI NEI SETTORI MEDICALE E PERSONAL CARE.



plasi
2018
PAD.24 STAND D102

WWW.THERMOPLAY.COM

Amut ed Erema: riciclo in closed loop

In occasione del Plast di Milano, l'italiana Amut (padiglione 13, stand B111/C112) e l'austriaca Erema (padiglione 15, stand B121) mostrano in funzione un impianto "Bottle to Packaging"

per il riciclo di scaglie PET da bottiglie e la successiva trasformazione in foglie per la termoformatura di imballaggi per uso alimentare.

La rigenerazione del PET post-consumo avviene in

una linea installata presso la sede novarese di Amut, mentre la termoformatura di vassoi alimentari è mostrata in fiera nello stand del costruttore piemontese. Per consentire ai visitatori del

Plast di esaminare l'intero processo, un servizio navetta collega la sede di Amut con il quartiere espositivo di Rho. L'impianto di riciclo combina la tecnologia Vacurema di Erema, conforme agli standard europei per il riciclo di PET a contatto con alimenti, con un impianto di produzione foglie Inline Sheet di Amut per ottenere, in un unico processo, un semilavorato pronto per la termoformatura di imballaggi, con risparmi energetici e logistici per il cliente,

in quanto il materiale non deve essere pellettizzato e nuovamente riscaldato. I visitatori della open-house in Amut possono vedere una lastra da termoformatura per contatto con alimenti realizzata con il 100% di scaglie di bottiglie di PET post-consumo, senza la minima quantità di materiale vergine aggiunto. Oltre ad essere idonee al contatto alimentare, le foglie per termoformatura ottenute con questo processo soddisfano anche le normative FDA e le linee guida EFSA.

La linea Amut è visitabile, per i clienti interessati, anche al termine della fiera milanese. È quindi interessante concludere ag-

AMUT AND EREMA: CLOSED LOOP RECYCLING
At the Plast, the Italian company Amut and the Austrian Erema are exhibiting live a "Bottle to Packaging" system for the recycling of PET flakes from bottles and their subsequent conversion into thermoforming sheets for the production of food packaging. The regeneration of post-consumer plastics is carried out on a line installed at the Amut premises of Novara, Italy, while the thermoforming of food trays is exhibited at the stand of the same Italian manufacturer. In order to allow the Plast visitors to examine the entire process, a shuttle service has been provided connecting the Amut premises with the Rho exhibition centre.

giungendo che nel riciclo closed-loop di PET, Erema sta collaborando anche con Sipa per la produzione di preforme direttamente da scaglie di PET provenienti da riciclo.



L'impianto di riciclo combina la tecnologia Vacurema di Erema con un impianto di produzione foglie Inline Sheet di Amut

KraussMaffei Berstorff: riutilizzo economico di scarti in gomma

"La maggior parte dei processi di estrusione comporta inevitabilmente la produzione di una certa quantità di scarti riciclabili, come, per esempio, il materiale che rimane nell'estrusore o nella testa di estrusione durante la compoundazione, o il cambio di attrezzature. Allo scopo di massimizzarne il valore aggiunto, i produttori di pneumatici cercano di riciclare tali scarti reintroducendoli nel processo di produzione", afferma Joachim Brodmann, key account manager di KraussMaffei Berstorff (padiglione 24, stand B62). In linea con tale filosofia l'azienda presenta a Plast 2018 il nuovo CRS 1000 (CompoundRework System) recentemente messo a punto, che è in grado di processare ampi volumi di gomma residua rimossa dai canali di flusso e gli scarti dell'avvio produzione per ottenere foglie o strisce di materiale con

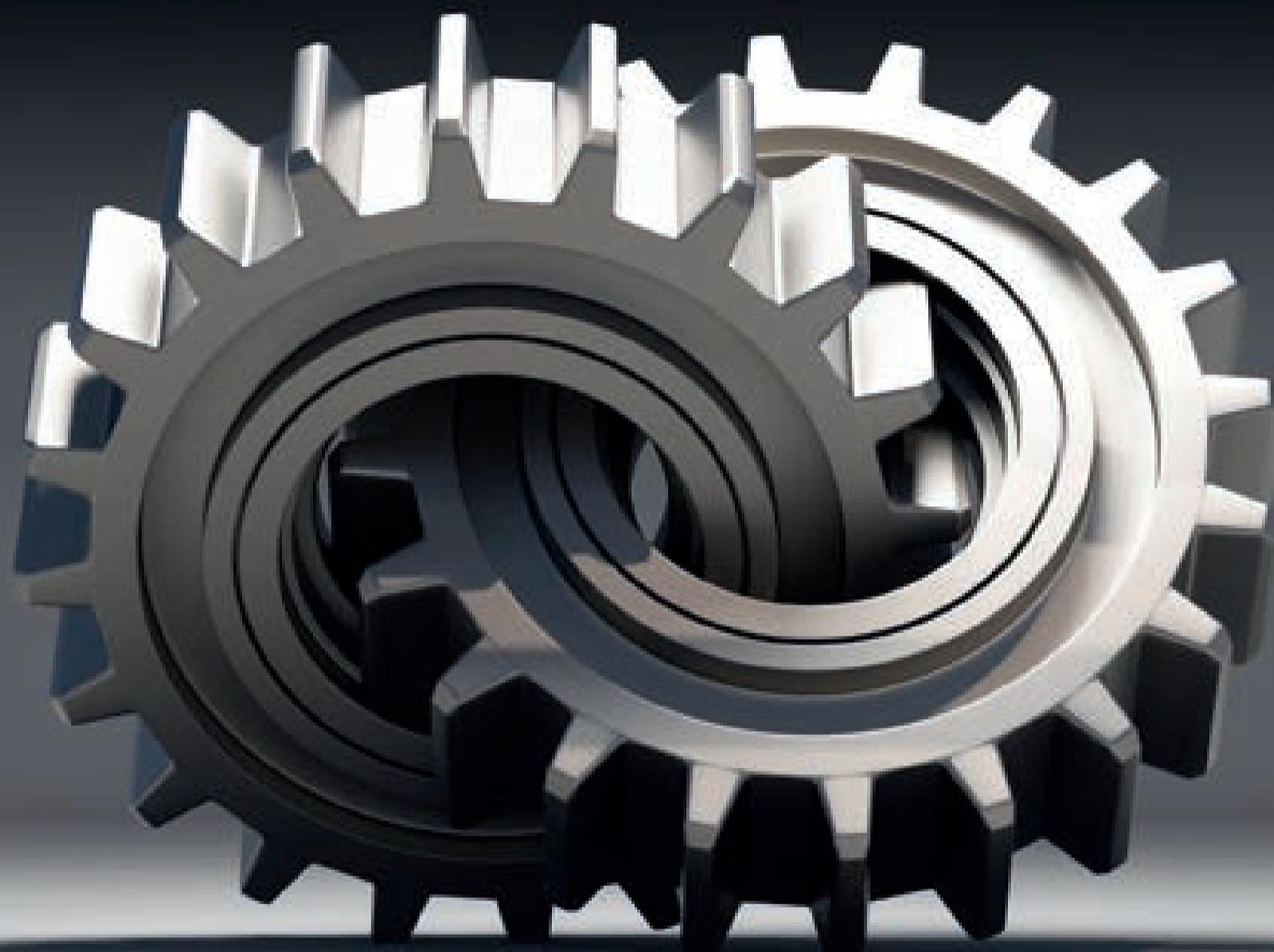
uno spessore di 8 mm. In altre parole, il materiale residuo torna in ogni caso al processo di produzione. Il sistema CRS 1000 di KraussMaffei Berstorff presente in fiera, è dotato di due cilindri riscaldati e di un dispositivo idraulico di aggiustamento della distanza. Può essere alimentato con materiale di varie dimensioni e larghezza fino a un metro. L'unità di alimentazione con sistema automatico d'aspirazione ha tutti i dispositivi di sicurezza necessari a minimizzare i rischi di infortunio da parte del personale. Il facile accesso semplifica le operazioni di manutenzione e pulizia. Il controllo semplificato di tutta la linea consente a un solo operatore di eseguire tutte le funzioni. Il robusto design e l'azionamento a consumo energetico efficiente, infine, assicurano risparmi nei costi ed elevate prestazioni produttive.



Il sistema CRS 1000 di KraussMaffei Berstorff ha due cilindri riscaldati ed un dispositivo idraulico di aggiustamento della distanza

KRAUSSMAFFEIBERSTORFF: ECONOMICAL RE-USE OF RUBBER SCRAP • Joachim Brodmann, key account manager for KraussMaffeiBerstorff states: "Most of the extrusion processes inevitably involves the production of a certain amount of recyclable scrap, such as the material that remains in the extruder or in the extrusion head during the compounding process, or during tool change. In order to maximize the intrinsic value of the material, the tyre producers aim to recycle the residues by re-introducing them into the production process". In line with this aim, at Plast 2018 the company is presenting the new CRS 1000 (CompoundRework System) which has been recently perfected and is now capable of processing large amounts of rubber residues removed from the flow channels, as well as the start-up scrap, in order to obtain sheets or strips of materials with a thickness of 8 mm. In other words, the residue always returns to the production process.

IL FUTURO È DOVE LA TECNOLOGIA INCONTRA LE PRESTAZIONI.



BESTONTECH S-TECH 6500

Beston è il perfetto equilibrio tra soluzioni personalizzate e prestazioni. IMM speciali per prodotti ottici che adottano la tecnologia di plastificazione a vite sinterizzata di alta qualità, per materiali ottici come PMMA, PC con iniezione precisa a bassissima velocità e ad alta pressione specifica, supportato da una tecnologia a sequenza di compressione sincrona e asincrona e con una finale mantenuta per lungo tempo, la nostra macchina può produrre prodotti ottici complessi, con una efficienza luminosa molto elevata.

www.beston-italy.com



Gamma Meccanica: linea GM Tandem

Secondo la Commissione Europea, se tutti i paesi dell'Unione Europea si adeguassero alle normative comunitarie su riutilizzo e riciclaggio, si potrebbero risparmiare molti miliardi di euro l'anno, creare nuovi posti di lavoro e sfruttare sempre meno le risorse naturali. A fronte di queste considerazioni, Gamma Meccanica (padiglione 15, stand B21) s'impegna nel continuo miglioramento delle prestazioni delle sue linee per la

rigenerazione delle materie plastiche, che vantano elevata automazione, alta qualità del prodotto riciclato e spiccato risparmio energetico. A Plast 2018 l'azienda espone la sua nuova linea di GM Tandem per la rigenerazione di materiali plastici di scarto con oltre l'80% di stampa, estremamente sporchi e umidi. Questa linea è stata sviluppata per assecondare le specifiche esigenze dei rigeneratori: quando i granuli sono gonfi

(inclusione di gas) o il grado di contaminazione è troppo elevato, l'unico intervento è quello di ripassare (riestrudere) il materiale, con un notevole dispendio di energia, che incide sul prezzo finale del materiale riciclato. Grazie a questa soluzione, invece, è possibile recuperare i materiali altrimenti, dato che risultando il loro riciclo antieconomico e difficoltoso, sarebbero destinati alla discarica. La linea GM Tandem garantisce un notevole risparmio energetico e granuli riciclati di eccellente qualità. La linea è composta da sistema di alimentazione Compac, estrusore primario senza degassaggio, un primo cambiafiltro, collo di raccordo con dispositivo speciale di degassaggio, estrusore secondario con unità di degassaggio tradizionale, un secondo cambiafiltro e sistema di taglio con centrifuga. L'estrusore e l'alimentazione Compac (o trituratore) assemblati insieme, offrono un layout integrato e più compatto. Il trituratore permette di trattare materiale di varie dimensioni, che, durante questa fase, viene preriscaldato e predensificato per risultare idoneo alla fase di estrusione. Il sistema Ecotronic applicato al trituratore garantisce un risparmio

energetico fino al 40% e ottimizza la velocità del trituratore stesso per mantenere la temperatura voluta, senza l'utilizzo di acqua. L'estrusore primario più corto e quello secondario con vite dal diametro maggiore consentono di ridurre gli sforzi di taglio sul fuso e di stressare meno il materiale. Tra il primo e il secondo estrusore si trova una camera di degassaggio, dove la superficie di materiale esposta all'azione del vuoto è 10 volte maggiore che in un normale estrusore, garantendo l'estrazione di grandi quantità di gas e sostanze contaminanti. La possibilità di avere una doppia filtrazione, fa sì che il primo cambiafiltro funga da "sgrossatore" e il secondo esegua una maggior raffinazione del materiale. Il primo cambiafiltro può essere in continuo, che non prevede la presenza costante dell'operatore, il secondo viene scelto in base al grado di filtrazione ottenuto con il primo filtro.

GAMMA MECCANICA: THE GM TANDEM LINE

The Gamma Meccanica company is exhibiting its new GM Tandem line at the Plast 2018 for the regeneration of plastic scrap with over 80% printed surface, and also extremely dirty and damp. This line has been developed to meet the specific requirements of plastics regeneration.



Quando il grado di contaminazione è troppo elevato, l'unico intervento era quello di ripassare (riestrudere) il materiale

IIP, CESAP, PLASTICFINDER: INSIEME PER L'ECONOMIA CIRCOLARE CERTIFICATA

Un accordo a favore di tutti gli operatori della filiera è stato sottoscritto da Istituto Italiano dei Plastici - IIP (padiglione 15, stand D46), Cesap - Centro Europeo Sviluppo Applicazioni Plastiche, e PlasticFinder.it. Già dal febbraio 2018, infatti, i clienti dell'e-commerce dedicato alla plastica possono usufruire di testing e certificazione dei materiali, oltre a un'ampia offerta formativa e di consulenze, a tariffe agevolate. Negli obiettivi dei firmatari questa nuova partnership sottende il miglior servizio disponibile sul mercato per la qualificazione e la certificazione dei materiali polimerici: agli utenti di Plasticfinder sono offerte avanzate metodologie di analisi di laboratorio, test di processo con le principali tecnologie di trasformazione e supporto su processi di trattamento e stoccaggio dei materiali. "PlasticFinder, IIP e Cesap uniscono le forze per affermare i principi e i metodi dell'economia circolare certificata nel settore della plastica", ha commentato Mauro la Ciacera, direttore generale di IIP e di Cesap. "Il trend dei prossimi anni sarà la rigenerazione e il riutilizzo dei tecnopolimeri: tuttavia questi prodotti rigenerati necessitano di certificazioni e standard qualitativi definiti. Grazie al nuovo accordo Plasticfinder potrà offrire a tutti gli operatori della filiera la possibilità di acquistare e/o vendere prodotti certificati dal prin-

cipale centro nazionale di competenza sui materiali plastici", ha concluso Riccardo Parrini, CEO e cofondatore di PlasticFinder.

IIP, CESAP, PLASTICFINDER: WORKING TOGETHER FOR A CERTIFIED CIRCULAR ECONOMY

An agreement to the benefit of all industry operators has been signed by the Italian Plastics Institute - IIP, Cesap - The European Centre for the Development of Plastics Applications, and PlasticFinder.it. As from February 2018 the customers of e-commerce companies operating in the plastics sector can take advantage of material testing and certification services, as well as a whole range of training and consultancy services, at subsidized rates. The aims of the three partners is to provide the best service available on the market for the qualification and certification of polymers. For example, Plasticfinder users are offered advanced laboratory analysis methods, tests with the best processing technology, as well as support in material treatment and storage processes.



Mauro la Ciacera (a dx nella foto), direttore generale di IIP e di Cesap; Riccardo Parrini (a sx nella foto), CEO e cofondatore di PlasticFinder

IL DETERGENTE IN CREMA SPECIFICO
PER LA PULIZIA DI TUTTE LE LINEE
DI ESTRUSIONE E STAMPAGGIO.

PERCHÈ
A VOLTE

LE DIMENSIONI
NON
CONTANO



ISTANTANEO

Residui ed impurità eliminati in blocco, senza passare da diverse gradazioni di colore, con una **drastica riduzione dei tempi di fermo macchina**.

CONCENTRATO

100% potere extrapulente in una confezione monodose facile da usare, trasportare e conservare.

UNIVERSALE

Un unico prodotto per **tutte le temperature** (70°-420°), **impianti** (estrusione, iniezione, 3Dprinter) e i **materiali** (da caucciù a PEEK).

SICURO

Per l'uomo e per l'ambiente. Purgingit ha ottenuto la **specifica GRAS** da FDA ed il "**Certificato Contatto con Alimenti**".

RadiciGroup: bilancio di sostenibilità 2016



Immagine di repertorio di un reparto produttivo

Negli ultimi sei anni il gruppo chimico italiano RadiciGroup ha ridotto le proprie emissioni del 51%, utilizzando nel 2016 ben il 51,6% dell'energia elettrica da fonte rinnovabile; ha inoltre dimostrato una forte attenzione verso la formazione dei dipendenti, con oltre 53 mila ore di training nel 2016, e un impegno concreto per una supply chain sostenibile. Questi sono alcuni dei risultati più importanti messi in luce dal Bilancio di sostenibilità 2016 di RadiciGroup (padiglione 9, stand C121/D122), presentato ufficialmente nel mese di ottobre dell'anno passato, nel corso di una conferenza stampa ad hoc tenutasi a Bergamo. La pubblicazione - disponibile in italiano e in inglese - rendiconta obiettivi e target raggiunti sul fronte della sostenibilità economica, ambientale e sociale, introduce nuove sfide per l'azienda e spiega in maniera trasparente a tutti gli stakeholder le performance del gruppo. Si tratta della tredicesima edizione del Bilancio che, anche l'anno scorso, è stato redatto conformemente al modello di rendicontazione della "Global Reporting Initiative (GRI) - versione 4 in Accordance Core", e che per il sesto anno consecutivo è stato validato dalla società di certificazione Certiquality. Sono ben 21 le aziende pro-

RADICIGROUP: THE 2016 SUSTAINABILITY REPORT

During the last six years this Italian chemical group has reduced its emissions by 51%, and in 2016 used no less than 51.6% of electric energy obtained from renewable sources; it has also given great priority to employee education, with over 53 thousand hours of training having been carried out in 2016, as well as clear commitment to a sustainable supply chain. These are some of the most impressive results shown in the 2016 sustainability report by RadiciGroup, officially presented during a special conference held in Bergamo last year in October. The publication, available in Italian and English, shows the objectives and the targets achieved in relation to sustainable operations both in economic, environmental and social terms, introducing new corporate challenges, and provides a transparent report on the performance of the group for all the stakeholders. It is the thirteenth edition of this report which, last year also, was compiled according to the specifications of the "Global Reporting Initiative (GRI) - version 4 in Accordance Core".

duttive che, insieme alla holding, hanno fornito i dati e le informazioni contenute all'interno del documento, con oltre 70 persone coinvolte e 25 indicatori numerici e non. "Sono davvero fiero del nostro Bilancio di sostenibilità", ha dichiarato recentemente Angelo Radici, presidente di RadiciGroup. "Una carta d'identità del gruppo che si rinnova annualmente e che vogliamo intendere non solo come certificazione di un percorso di impresa responsabile, che ci contraddistingue fin dalle nostre origini, ma anche come stimolo per realizzare iniziative che ci portino a rafforzare, anno dopo anno, l'impegno nei confronti dello sviluppo sociale ed economico delle comunità di cui ci sentiamo orgogliosamente parte, nel pieno rispetto dell'ambiente".

FRIGEL GROUP



Frigel Firenze S.p.A.
HEADQUARTER



Green Box S.r.l.
Manufacturing, Service & Sales



8000+
installations
GLOBALLY

300+
employees
GLOBALLY

8
worldwide
LOCATIONS

40.000 m²
total surface
covered area



ECODRY
Adiabatic Liquid Cooler



MICROGEL - TURBOGEL
THERMOGEL
Process-Synchronized
Heat Temperature Control Units
Complete range from 5 to 200 °C



Frigel
Intelligent Process Cooling

PLAST 2018 - Pad. 24 D92

Laborplast: seminario in fiera sulla sostenibilità

Il 31 maggio 2018 alle ore 10 nella Sala Gamma, Laborplast (padiglione 11, stand A101) - in collaborazione con PVC Forum Italia, Recovynyl e RDLab137 - organizza il seminario "Think Green: sostenibilità, sicurezza e qualità ambientale del PVC", con l'intento di sottolineare il contributo di questo polimero nell'economia circolare. In quel convegno in seno a Plast si parlerà di applicazioni, di caratteristiche fisico-meccaniche, di impatti ambientali e comportamento al fuoco, per finire con i progetti europei legati alla raccolta e riciclo dei manufatti in PVC. Laborplast farà il punto sulla storia di questo polimero, che da sessant'anni s'intreccia con quella dell'azienda. La parola passerà poi alla società milanese RDLab137, attiva nella formazione ed analisi di laboratorio, che toccherà gli aspetti legati alla composizione di un manufatto vinilico (resina

e additivi), compoundazione, tecniche di analisi e caratterizzazione, per finire con la stabilizzazione e degradazione del materiale e dei manufatti in PVC. PVC Forum Italia, associazione della filiera italiana del PVC, introdurrà il tema della sostenibilità ambientale e della compatibilità di questa plastica nell'ambito dell'economia circolare, evidenziando i principali impieghi, tecnologie di riciclo e impatti ambientali calcolati con diverse metodologie (LCA, EPD, WFP, CEN/TC 350), per concludere con le applicazioni in edilizia e il comportamento al fuoco. Il Consorzio Recovynyl illustrerà, invece, le attività di raccolta e riciclo di PVC condotte nell'ambito degli impegni volontari Vinyl 2010 e Vinylplus, presentando alcune iniziative realizzate e altre in fase di sviluppo, tra cui il sistema di certificazione Eucertplast, il "Product catalogue" e il premio Inovyn Awards.

LABORPLAST: ORGANIZER OF A SEMINAR AT PLAST

In collaboration with PVC Forum Italy, Recovynyl and RDLab137, the Laborplast company organizes the seminar "Think Green: sustainability, safety and environmental quality of PVC", to take place on 31st May 2018 at 10.00 am at Sala Gamma. The aim being that of highlighting the contribution of this polymer to circular economy. The aspects involving applications, physical-mechanical features, environmental impact and fire reaction will be discussed, ending with an overview of the European projects linked to the collection and recycling of PVC manufactured goods. Laborplast will provide an insight into the history of this polymer, which has been intrinsically connected to the history of the company itself for the past sixty years.



Due stabilimenti, la sede storica di Biatese di Magnago (MI) e la nuova unità produttiva di Busto Arsizio (VA). Due attività legate, quelle di Laborplast, ma distinte: la produzione di anime destinate all'avvolgimento di film per imballaggi flessibili, e - dal 2006 - la vendita di compound

MACPLAS

MMP

MOLTO PIÙ DI UN MAGAZINE

MACPLAS SI FA IN TRE:
RIVISTA
NEWSLETTER
SITO INTERNET.

MOLTA PIÙ VISIBILITÀ.
MOLTE PIÙ POSSIBILITÀ
DI CONTATTO.
MOLTE PIÙ OCCASIONI
DI BUSINESS.



MACPLAS

40

SUL MERCATO DA OLTRE ANNI

Editore Promaplast Srl
Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo F/3 - 20090 Assago (MI)
tel. (+39) 02 82283775 - fax (+39) 02 57512490
macplas@macplas.it - www.macplas.it
Per la pubblicità: g.augello@macplas.it





Supplemento di MACPLAS
Aprile/Maggio 2018

Direttore Responsabile
Mario Maggiani

Ufficio Commerciale
Giuseppe Augello

Segreteria di redazione
Giampiero Zazzaro

Comitato di direzione
Alessandro Grassi,
Andrea Franceschetti,
Massimo Margaglione,
Corrado Zanga

Hanno collaborato a questo numero:
Angelo Grassi,
Luca Mei,
Riccardo Ampollini,
Studio Trevisan

Editore

Promaplast Srl
Centro Direzionale Milanofiori - Palazzo F/3
20090 Assago (Milano, Italy)
Tel.: +39 02 82283735
Fax: +39 02 57512490
e-mail: macplas@macplas.it
www.macplas.it

Registrazione presso il Tribunale di Milano
N. 68 del 13/02/1976
Iscrizione presso l'Ufficio Nazionale della Stampa
N. 4620 del 24/05/1994

Amministrazione
Alessandro Cerizza

Impaginazione e pre stampa
Nicoletta Albiero

Stampa e inoltro postale
C.N.S.

PREZZO COPIA: 5 euro
Abbonamento Italia (6 numeri): 40 euro
Abbonamento estero (6 numeri): 60 euro

La direzione della rivista declina ogni responsabilità
per quanto riguarda l'attendibilità degli articoli
e delle note redazionali di fonte varia

ASSOCIATED TO:



UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE

PRENDETE NOTA



29 maggio 2018
ore 11.30-13.00 - Sala Martini -
Centro Congressi Stella Polare
**DRIVING THE CHANGE - Come la
nuova era industriale sta cam-
biando processi e professioni**

Opening event
by The Innovation Alliance

La "nuova" era industriale è ormai
realtà. La competitività e il futu-
ro delle aziende dipendono anche
dalla capacità di adeguarsi ai nuovi
paradigmi di produzione, business
e comunicazione. Digitalizzazione
e innovazione sostenibile, orienta-
mento al cliente e soluzioni sempre
più personalizzate hanno modificato
per sempre il modo di produrre.
Come guidare il cambiamento e non
esserne sopraffatti?
L'evento di apertura di Innovation
Alliance darà voce al mondo istitu-

zionale e industriale. Cuore dell'ap-
untamento sarà una tavola rotonda
tra diversi settori produttivi (food,
arredo e design, e-commerce) at-
traverso un confronto aperto tra

manager che, proprio dalle capa-
cità innovative delle tecnologie in
mostra, traggono nuova linfa e op-
portunità di sviluppo per il proprio
business.



TUTTI I CONVEGNI DEL PLAST...

Convegno inaugurale
"Driving the change"

29 maggio 2018 (11:30-13:00)
Centro Congressi - Sala Martini
Organizzatore
The Innovation Alliance
www.theinnovationalliance.it

**Il digital DMAIC a supporto
del lean & energy management**

29 maggio 2018 (11:30-15:30)
Padiglione 13 - Sala Gamma
Organizzatore
CESAP srl Centro Europeo Sviluppo
Applicazioni Plastiche
www.cesap.com
Tel. 039 2045700
segreteria@cesap.com

**Nuovi sviluppi dei materiali compositi
nell'era dell'economia circolare**

29 maggio 2018 (14:30-17:00)
Padiglione 13 - Sala Epsilon
Organizzatore
ASSOCOMPOSITI Associazione italiana
compositi & affini
www.assocompositi.it
Tel. 348 0105920
info@assocompositi.it

**Austria Showcase - Presentazione
di aziende austriache**

in inglese
30 maggio 2018 (10:00-13:00)
Padiglione 22 - Sala Epsilon

Organizzatore

ADVANTAGE AUSTRIA Consolato
Generale d'Austria - Sezione
Commerciale
www.advantageaustria.org/it
Tel. 02 8790911
milano@advantageaustria.org

Elastomeri 4.0

30 maggio 2018 (10:00-17:30)
Centro Congressi - Sala Aries
Organizzatore
AIM Associazione italiana di scienza
e tecnologia delle macromolecole
www.aim.it
Tel. 02 23994710
claudia.marano@polimi.it

La stampa 3D per l'Impresa 4.0

30 maggio 2018 (10:00-13:00)
Centro Congressi - Sala Aquarius
Organizzatore
CHERRY CONSULTING
www.cherryconsulting.it
NETCONSULTING3
www.netconsultingcube.com
Tel. 348 3181938
giancarlo.magnaghi@cherryconsulting.it

**Tecnologia al Plasma
per soluzioni industriali**

30 maggio 2018 (10:00-13:00)
Padiglione 9 - Sala Epsilon
Organizzatore
PLASMAPPs srl

www.plasmapps.com
Tel. 080 9751306
segreteria@plasmapps.com

**EPS Circular Economy -
Il futuro è oggi**

30 maggio 2018 (14:30-17:00)
Centro Congressi - Sala Scorpione
Organizzatore
AIPE Associazione italiana
polistirene espanso
www.aipe.biz
Tel. 02 33606529
aipe@epsass.it

**"Iniettare" produttività attraverso
l'utilizzo di lubrificanti avanzati
*in inglese***

30 maggio 2018 (14:30-15:30)
Padiglione 9 - Sala Epsilon
Organizzatore
EXXONMOBIL FUELS & LUBRICANTS
www.mobil.com/industrial
Tel. +33 1 49679359
eric.lechevallier@exxonmobil.com

**Circular Economy e Plastic Strategy:
PVC, riciclo e nuove formulazioni**

31 maggio 2018 (10:00-13:00)
Centro Congressi - Sala Aries
Organizzatore
PVC FORUM ITALIA
www.pvcforum.it
Tel. 02 33604020
info@pvcforum.it

INTERNATIONAL EXHIBITION FOR PLASTICS AND RUBBER INDUSTRIES PLASTONLINE.ORG

MILANO 29 MAY - 1 JUNE



plast

2018



SHAPING THE FUTURE TOGETHER





STANDARD SU MISURA

Costruiamo presse performanti, soluzioni speciali e sistemi innovativi per le più diverse tecnologie di stampaggio. Sviluppiamo i nostri prodotti sulla base delle richieste dei nostri clienti, perchè vogliamo che ottengano massima soddisfazione e risultati incredibili. Grazie alla nostra grande esperienza, abbiamo creato un nuovo standard nel nostro settore: quello della personalizzazione totale, restando, però, nei budget della produzione di serie. Come facciamo?

IMPOSTIAMO LA NOSTRA PRODUZIONE PENSANDO ALLA VOSTRA PRODUZIONE



Controllo PLC: massima semplicità grazie al Programmable Logic Controller, un'interfaccia immediata e intuitiva.



Controllo Remoto: potrete controllare in remoto l'intero processo produttivo su qualsiasi piattaforma, tablet, smartphone o PC.



Interconnessione: collegamento ai sistemi informatici di fabbrica SCADA, MES e ERP e interconnessione con altre macchine del ciclo produttivo aziendale.



Monitoraggio e teleassistenza: monitoraggio in continuo dei principali parametri di processo. Assistenza e diagnosi da remoto con avvisi smart.